



LICEO SCIENTIFICO STATALE ALESSANDRO TASSONI

Viale V. Reiter, 66 - 41121 Modena

059/4395511 • www.liceotassoni.edu.it • mops02000b@istruzione.it

ESAME DI STATO - ANNO SCOLASTICO 2023 - 2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE VF

15 MAGGIO 2024

Indice del documento

Composizione del consiglio di classe nel triennio	pag.	3
Composizione del consiglio di classe a. s. 2023 - 24	pag.	3
1. Presentazione della classe	pag.	3
1.1 Composizione e storia della classe	pag.	3
1.2 Continuità didattica	pag.	3
1.3 Profilo della classe. Comportamento e apprendimento	pag.	4
1.4 Rapporti con le famiglie	pag.	4
2. Percorso formativo realizzato sulla base della progettazione collegiale	pag.	4
2.1 Finalità e obiettivi	pag.	4
2.2 Metodi e strumenti di lavoro	pag.	5
2.3 Verifiche e valutazione	pag.	6
2.4 Recupero e sostegno	pag.	9
2.5 Progetti didattici e formativi (curricolari e extracurricolari)	pag.	9
2.6 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	pag.	11
2.7 Moduli curricolari di orientamento	pag.	12
3. Contenuti disciplinari. Programmi		
Italiano	pag.	14
Latino	pag.	24
Inglese	pag.	29
Filosofia	pag.	31
Storia	pag.	37
Matematica	pag.	45
Fisica	pag.	48
Scienze naturali	pag.	50
Disegno e storia dell'arte	pag.	54
Scienze motorie e sportive	pag.	60
Religione Cattolica	pag.	61
Educazione civica	pag.	67
Griglie di valutazione	pag.	68

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO

Materia di insegnamento	2021/2022	2022/2023	2023/2024
Italiano	Prof.ssa G.M. e prof. T.G	Prof.ssa C.E.	Prof.ssa C.E.
Latino	Prof.ssa G.M. e prof. T.G	Prof.ssa C.E.	Prof.ssa C.E.
Inglese	Prof.ssa B.A.	Prof.ssa B.A.	Prof.ssa B.A.
Filosofia	Prof.ssa P.C.	Prof. R.M. e prof. B.P.	Prof. C.A.
Storia	Prof.ssa C.A	Prof. R.M. e prof. B.P.	Prof. C.A.
Matematica	Prof. M.A.	Prof. M.A.	Prof.ssa T.G.
Fisica	Prof.ssa M.F.	Prof. A.M.	Prof.ssa T.G.
Scienze naturali	Prof.ssa G.C.	Prof.ssa G.C.	Prof.ssa G.C.
Disegno e storia dell'arte	Prof.ssa M.C. e prof.ssa P.M.	Prof.ssa L.R.E.	Prof. R.M.
Religione	Prof.ssa V.M.G	Prof.ssa V.M.G	Prof.ssa V.M.G
Scienze motorie	Prof.ssa A.G.	Prof.ssa A.G.	Prof.ssa A.G.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Il Consiglio di classe è attualmente composto dai seguenti docenti:

Prof.ssa C.E.	Italiano e Latino
Prof.ssa A.B.	Inglese
Prof. C.A.	Filosofia e Storia
Prof.ssa T.G.	Matematica e Fisica
Prof.ssa G.C.	Scienze naturali
Prof. R.M.	Disegno e storia dell'arte
Prof.ssa G.A.	Scienze motorie
Prof.ssa V.M.G.	Religione

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1.1 Composizione e storia della classe

Dati statistici relativi alla composizione della classe nell'arco del triennio

La classe è composta da 26 alunni, 9 ragazze e 17 ragazzi. Il loro numero è rimasto invariato nel corso del triennio.

1.2 Continuità didattica

Come si ricava dalla tabella la classe ha goduto di continuità didattica in tutto il triennio soltanto in inglese, scienze naturali, religione e scienze motorie; in italiano e latino, filosofia e storia, matematica e fisica, gli attuali docenti sono subentrati nella classe quarta o addirittura nell'ultimo anno. In alcune discipline (filosofia, storia, fisica, disegno e storia dell'arte) ci sono stati cambiamenti ogni anno.

1.3 Profilo della classe: comportamento e apprendimento

Nel corso del triennio gli alunni hanno cercato di rispettare le regole e di collaborare tra di loro e con gli insegnanti. Si è cercato di motivare i ragazzi a mantenere gli impegni e le scadenze, evitando ritardi e assenze che avrebbero pregiudicato il regolare svolgimento delle lezioni. Non sempre tali sollecitazioni hanno avuto successo per tutti gli studenti. L'attenzione e l'interesse sono stati costanti solo per alcuni alunni, così come la partecipazione attiva alle lezioni, alcuni hanno seguito passivamente o si sono disinteressati del tutto.

Forse questi studenti hanno risentito nel percorso scolastico dell'emergenza pandemica, durante la quale le lezioni si sono svolte in Dad / DDI per lunghi periodi, modalità che ha ostacolato sul piano emotivo la partecipazione diretta al dialogo educativo degli alunni meno propositivi e indebolito le possibilità di crescita di quelli che avrebbero avuto bisogno di un controllo più stringente.

Una parte dei ragazzi ha comunque acquisito un metodo di studio efficace e produttivo ed è in grado di presentare gli argomenti in modo chiaro e corretto, dimostrando adeguate capacità di rielaborazione e riflessione; un secondo gruppo mostra un metodo di studio più mnemonico e minore capacità di rielaborazione; una terza parte ha mantenuto un atteggiamento selettivo tra le discipline o non è stata costante nello studio e nel rispetto degli impegni scolastici, raggiungendo competenze non sempre solide e conoscenze approssimative o talvolta frammentarie.

1.4 Rapporti con le famiglie

I rapporti tra il C.d.C. e le famiglie si sono svolti, nell'arco dell'intero triennio, all'insegna della piena fiducia e collaborazione reciproche.

2. PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO COME PROGETTAZIONE COLLEGALE

2.1 Finalità educative e formative

Si considerano realizzati, sulla base delle verifiche svolte e secondo i diversi livelli qualitativi, i seguenti obiettivi comuni che il consiglio di classe ha posto in armonia con le finalità educative fissate dal PTOF:

Finalità educative trasversali

- Promuovere lo sviluppo personale e culturale dello studente come individuo e come cittadino non solo italiano ma anche europeo, in relazione ai bisogni individuali di educazione e alle esigenze formative che emergono dallo sviluppo culturale e sociale
- Far acquisire la consapevolezza del proprio ruolo in una società democratica multietnica, caratterizzata da un pluralismo di modelli e valori e promuovere una efficace comunicazione interpersonale
- Far acquisire adeguati criteri di analisi e di giudizio critico, al fine di elaborare autonome scelte di valori
- Promuovere, anche attraverso la diversificazione delle proposte formative, il superamento del disagio e la valorizzazione delle attitudini e la capacità di porsi in dialogo e confrontarsi con le diversità
- Formare e potenziare la capacità di conoscere se stessi e la realtà circostante, orientando alla definizione di un personale progetto di vita.

Obiettivi comportamentali

- Saper stare a scuola in modo corretto, produttivo e responsabile
- Attenersi al Regolamento d' Istituto e alle altre regole della scuola
- Rispettare l'ambiente e le attrezzature scolastiche
- Rispettare le consegne assegnate
- Partecipare alle lezioni in modo attivo
- Maturare un metodo di studio corretto: organizzare il lavoro, usare attivamente il libro di testo, saperlo implementare con gli appunti personali
- Valorizzare le attitudini personali
- Rispettare le opinioni degli altri
- Assumersi le proprie responsabilità

Obiettivi cognitivi

- Conoscere di eventi, processi, concetti, categorie delle varie discipline.
- Conoscere i testi di autori rilevanti, anche di differente tipologia e di diversi registri linguistici
- Competenza nell'uso della lingua, sia dal punto di vista della comprensione sia della produzione, con riferimento a comprensione ed uso appropriato del lessico specifico delle discipline.
- Competenza nell'esporre quanto appreso in modo completo, coerente e organico.
- Competenze nel riconoscere ed usare le categorie e gli strumenti propri delle discipline (ad esempio, comprensione della logica della dimostrazione matematica e del ruolo dei modelli nelle scienze)
- Capacità di analisi/interpretazione e contestualizzazione dei testi.
- Capacità di confrontarsi con la contemporaneità.
- Capacità di selezionare informazioni secondo criteri di rilevanza.
- Sviluppo della capacità di approfondire autonomamente e rielaborare le conoscenze a livello personale.

2.2 METODI

Metodi finalizzati al conseguimento degli obiettivi comportamentali

Tutti gli insegnanti hanno collaborato, ciascuno attraverso le proprie strategie educative, per cercare di promuovere in classe un atteggiamento di rispetto e collaborazione e per favorire un dialogo autentico basato sulla fiducia e sul senso di responsabilità, sia nell'ambito relazionale-comportamentale sia in quello del lavoro più strettamente scolastico.

Strategie finalizzate al conseguimento degli obiettivi cognitivi

- chiarezza nell'esposizione dei contenuti e nelle regole di classe
- coinvolgimento attivo degli studenti
- valorizzazione delle potenzialità individuali
- rispetto dei tempi di apprendimento
- incoraggiamento e approvazione volti a sostenere psicologicamente gli alunni in maggiore difficoltà di profitto e/o psicologica
- incoraggiamento e approvazione volti a sostenere psicologicamente gli alunni in maggiore difficoltà di profitto e/o psicologica

Strumenti e metodi di lavoro

Ogni docente ha utilizzato strumenti e metodi delineati nelle singole programmazioni dei Dipartimenti e nella programmazione individuale.

Nel complesso sono stati quindi utilizzati i seguenti metodi di lavoro:

- lezione dialogica,
- lezione frontale,
- insegnamento per problemi,
- lettura e commento di testi anche in un'ottica attualizzante,
- esercitazioni individuali in classe,
- dibattiti collettivi su problemi di attualità,
- analisi e commento di film o materiale fotografico,
- ricerca di gruppo o individuale,
- didattica per competenze.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di lavoro:

- Libri di testo
- Fotocopie
- Lavagna tradizionale
- Lavagna
- LIM

2.3. VERIFICHE E VALUTAZIONE

Sono state effettuate verifiche scritte e orali nelle varie materie, la cui frequenza e tipologia sono state concordate nelle specifiche sedi dipartimentali e indicate nelle programmazioni annuali dei singoli docenti. Nelle materie orali sono state utilizzate anche verifiche scritte di varia tipologia.

Tipologia di prove

- Tipologie A, B e C previste per la prima prova scritta
- Analisi testuale
- Questionari a risposta aperta (quesiti a risposta singola, trattazione sintetica di argomenti)
- Prove semi strutturate (risposte sintetiche, scelta multipla)
- Risoluzione di problemi
- Esercizi, traduzioni, esercitazioni grafiche
- Verifiche orali con interrogazioni articolate su singole o più unità tematiche.

Il Consiglio di Classe si è impegnato a programmare in modo razionale le verifiche scritte per evitare sovrapposizioni ed eccessivi carichi di lavoro per gli studenti

I docenti hanno concordato i criteri di valutazione, tenendo conto di:

- Conoscenza dei contenuti
- Appropriazione consapevole dei contenuti
- Correttezza formale
- Precisione lessicale
- Pertinenza e completezza della risposta
- Coerenza logica

- Organicità del discorso
- Originalità nella soluzione dei problemi

Per quanto riguarda **la valutazione finale** sono state considerate le seguenti componenti:

- risultati delle verifiche
- conoscenze ed abilità effettivamente possedute
- autonomia e capacità di rielaborazione
- progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza

Per le valutazioni si riporta la tabella approvata dal Collegio Docenti

VOTO	SIGNIFICATO DEL CODICE PER LA VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO	Livello di acquisizione
10	RENDIMENTO ECCELLENTE	a. Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici, ampiezza e articolazione di elementi contestuali e storico-critici b. Competenza nello sviluppare analisi complesse in modo controllato e autonomo c. Capacità di elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche, ed esprimerle in modo originale, appropriato ed efficace	a. produttivo b. organico c. originale
9	RENDIMENTO OTTIMO	a. Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici, contestuali e buona articolazione di aspetti storico-critici b. Competenza nello sviluppare analisi complesse in modo controllato, con un buon grado di autonomia c. Capacità di elaborare sintesi e valutazioni documentate e personali ed esprimerle in modo appropriato ed efficace	a. articolato b. approfondito c. critico
8	RENDIMENTO BUONO	a. Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici e contestuali b. Competenza nello sviluppare ampie analisi in modo corretto e controllato c. Capacità di elaborazione autonoma di sintesi e valutazioni ed esposizione e precisa personale	a. completo b. assimilato c. autonomo
7	RENDIMENTO DISCRETO	a. Conoscenza degli argomenti nei nuclei essenziali e nelle loro articolazioni b. Competenza nello sviluppare analisi puntuali ed applicazioni funzionali c. Capacità di sintetizzare ed esprimere in maniera appropriata e articolata gli argomenti	a. adeguato b. puntuale c. articolato
6	RENDIMENTO SUFFICIENTE	a. Conoscenza degli argomenti nei loro aspetti essenziali b. Competenza nello sviluppare analisi pertinenti ed applicazioni corrette c. Capacità di sintetizzare ed esprimere in modo corretto e lineare gli argomenti	a. Essenziale b. Pertinente c. lineare
5	RENDIMENTO INSUFFICIENTE	a. Conoscenza solo parziale degli argomenti b. Competenza nello sviluppare analisi solo approssimative ed applicazioni imprecise c. Capacità incerta di sintetizzare ed esprimere gli argomenti	a. Parziale b. approssimativo c. incerto

4	RENDIMENTO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	a. Conoscenza frammentaria degli argomenti b. Competenza carente nello sviluppare analisi coerenti e nel procedere correttamente nelle applicazioni c. Scarsa capacità di sintetizzare ed esprimere gli argomenti	a. Frammentario b. poco coerente c. scarso
3	RENDIMENTO INSUFFICIENTE IN MISURA MOLTO GRAVE	a. Conoscenza parziale e scorretta degli argomenti b. Competenza assai carente nello sviluppare analisi e nel procedere nelle applicazioni c. Gravissima difficoltà a sintetizzare ed esprimere gli argomenti	a. Scorretto b. molto carente c. confuso
1-2	RENDIMENTO NULLO	a. conoscenza assente o gravemente frammentaria degli argomenti b. competenza inadeguata nello sviluppare analisi, anche dei solo elementi fondamentali, e nel procedere nelle applicazioni. c. Capacità di sintetizzare ed esprimere gli argomenti inconsistente	a. Assente b. Inadeguato c. inconsistente

Per quello che riguarda la valutazione del comportamento il Consiglio di Classe si è attenuto alla seguente tabella di valutazione definita dal Collegio Docenti per tutte le classi dell'istituto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Voto	Indicatore
10	L'alunna/o ha costruito un rapporto responsabile e collaborativo con insegnanti e personale non docente, è stata/o sempre rispettosa/o delle norme che regolano la vita dell'Istituto e consapevole dei propri doveri, ha frequentato con assiduità, si è distinta/o per una costante e fattiva partecipazione alle attività, per un atteggiamento costruttivo all'interno della classe e per il sostegno ai compagni in difficoltà
9	L'alunna/o ha stabilito un rapporto corretto e responsabile con insegnanti e personale non docente e un rapporto leale con i compagni di classe, è stata/o rispettosa/o delle norme che regolano la vita dell'Istituto e consapevole dei propri doveri, ha frequentato con regolarità e si è distinta/o, conformemente al proprio carattere, per un atteggiamento partecipe alle attività.
8	L'alunna/o ha instaurato un rapporto corretto con insegnanti, personale non docente e compagni di classe, complessivamente rispettoso delle norme che regolano la vita dell'Istituto; è consapevole delle regole e dei doveri scolastici, pur essendo stata/o talvolta destinataria/o di richiami verbali. Ha frequentato con discreta regolarità.
7	L'alunna/o ha instaurato un rapporto non sempre corretto e leale con insegnanti, personale non docente e compagni di classe e, pur mantenendo un comportamento generalmente adeguato, è stata/o destinataria/o, in una o più materie, di insistenti richiami verbali e/o note disciplinari sul rispetto delle regole e dei doveri scolastici; può aver mostrato una ingiustificata frequenza irregolare.

6	E'attribuito alla/o studentessa/ente per reiterati comportamenti scorretti sanzionati con note disciplinari o alla/o studentessa/ente che, avendo commesso infrazioni che comportino almeno una sanzione disciplinare del Consiglio di classe, abbia dimostrato concreti cambiamenti nel comportamento, successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare.
5	È attribuito all'alunna/o, già destinataria/o di almeno un provvedimento del Consiglio di classe, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del DPR 249, al quale si possa attribuire la responsabilità di comportamenti previsti dai commi 9 e 9 bis dell'art. 4 del DPR. 249 o la violazione dei doveri di cui ai commi 1,2,5 del citato DPR. 249, qualora la studentessa o lo studente, successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili né concreti cambiamenti nel comportamento, che evidenzino un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative perseguite dalla scuola.

2.4. ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Sono state adottate:

- attività di sostegno svolte in orario curricolare dai docenti della classe e finalizzate a ridurre il rischio insufficienze.
- attività per il recupero delle insufficienze del primo quadrimestre
- Pausa didattica
- Recupero in itinere, in orario curricolare
- Studio individuale

Sono poi seguite prove scritte di controllo dei risultati conseguiti sulla base di modalità scelte in autonomia dai singoli docenti.

2.5 PROGETTI DIDATTICI E FORMATIVI (CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI)

Sono state svolte le seguenti attività di educazione civica nell'ambito degli argomenti previsti dal progetto di istituto per la classe quinta: **Clima energia sostenibilità / Costruttori del bene comune:**

attività	Ore	Temi e modalità d'intervento	Docente/materia
Assemblee per l'elezione dei rappresentanti	6		Insegnanti in orario 1° Q.
La quarta rivoluzione: l'identità on life	4	La quarta rivoluzione. Come l'infosfera sta trasformando il mondo Laboratorio di lettura e produzione testuale a partire dal testo: L. Floridi, <i>La quarta rivoluzione</i> , Raffaello Cortina, Milano, 2014.	Prof. C.A. 1° Q

La tortura	6	Breve storia della tortura dal mondo antico alla situazione attuale	Prof.ssa C.E. 1° Q.
Costituzione italiana e Assemblea costituente	4	La classe ha sviluppato un percorso laboratoriale integrando storia ed educazione civica sul tema della nascita della Repubblica italiana e della stesura della Costituzione repubblicana.	Prof. C.A. 2° Q
L'architettura sostenibile	4	Edilizia sostenibile, edifici ad energia quasi zero.	prof. M.R. 2° Q.
Biologia molecolare	7	La classe ha svolto un percorso relativo alla biologia molecolare e alle biotecnologie nelle scienze forensi	prof.ssa G.C. 2° Q.
Intrecci etici	2	Attività di laboratorio sulla tematica: “Intrecci etici: fast fashion, moda, industria tessile e sfruttamento” , rivolta a tutti i ragazzi della classe, anche ai non avvalentesi	prof.ssa M.G.V. 2° Q.
Guerra nei Balcani e processo di integrazione europea	4	La classe ha partecipato a un ciclo di tre lezioni di interesse congiunto fra storia ed educazione civica sul tema delle guerre nei Balcani fra il 1991 e il 1999.	Prof. C.A. 2° Q.
La questione irlandese	5	Fotocopie e video	prof.ssa B.A. 2° Q.

Altri progetti in orario curricolare

- Olimpiadi della Matematica (per ragazzi interessati) nel mese di novembre (Referenti professori Giglio e Vignudelli)
- Giochi Matematici (per ragazzi interessati: Giochi d'Autunno, Coppa Ruffini etc.) (Referenti professori Giglio e Vignudelli)
- Certamen della matematica (prof. Bignardi)
- Olimpiadi di Fisica (per ragazzi interessati) (Prof. Betti e prof.ssa Rosi)
- Olimpiadi di chimica (Prof.ssa Ferrari)
- Attività nell'ambito del PNLS: conferenze e attività di laboratorio.
- Attività di Biologia molecolare presso la fondazione Golinelli (secondo quadrimestre)
- Teatro in lingua inglese (25 gennaio) *The picture of Dorian Gray*
- Tornei di istituto, Campionati studenteschi
- Simulazione della prima prova dell'esame di stato comune per tutte le quinte (giovedì 16 maggio)
- Simulazione della seconda prova dell'esame di stato comune per tutte le quinte (venerdì 24 maggio)

Progetti in orario extracurricolare

- Lezioni di Matematica/Fisica in preparazione alla seconda prova d'esame

- Partecipazione a spettacoli teatrali
- Corso AUTOCAD (Prof. Rizza e prof.ssa Travaglino).

2.6 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO – ex ASL)

Il tutor d'aula: è stata la prof.ssa G.C.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento svolti dalle classi del Liceo Scientifico Tassoni sono stati organizzati nell'arco del triennio 2021/22, 2022/23 e 2023/24 nel rispetto della normativa. e hanno, nel complesso, previsto:

Per la classe, nel corso del triennio, sono stati previsti i seguenti percorsi:

Classe 3F a.s. 2021/2022

Attività svolte per classe o individualmente

- Progetto Lapam – tessuto produttivo locale
- Centro Documentazione Donna - Discriminazione di genere
- Progetto Erasmus Sonolux
- MEP base, di istituto, cittadino, regionale
- Fondazione Golinelli – percorso di scienze forensi
- Progetto studente atleta
- Corso per assistente balneazione
- Corso sulla sicurezza
- Progetto FAI

Classe 4F a.s. 2022/2023

- UniMoRe – percorso di elettrochimica
- Centro veterinario
- Compiti insieme
- MEP
- Conservatorio
- Progetto studente atleta
- Progetto FAI
- Progetto Erasmus Sonolux
- Job Orienta
- UniMoRe orienta
- UniMoRe ingegneria
- UniMoRe Scuola di chimica

Classe 5F a.s. 2023/2024

- Estate in alternanza – Camera di commercio
- Centro veterinario

- UniMoRe Scuola di chimica
- Conservatorio
- Job Orienta
- UniMoRe MOREBOTS
- UniMoRe Pharmabiotech
- Progetto studente atleta
- Fondazione Golinelli – percorso biotecnologie
- Progetto FAI

2.7 MODULI CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO

Docente orientatore prof. C.A.

I moduli curricolari di orientamento sono stati progettati secondo quanto specificato al punto 7.3 del decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 riguardante le linee guida per l'orientamento *“per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curricolari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore, di cui al successivo punto 12.3, e con le azioni orientative degli ITS Academy”*. Pertanto sono considerate nell'ambito del monte ore di orientamento tutte le attività svolte dagli studenti nei percorsi di PCTO riportati nella specifica sezione di questo documento. In aggiunta a queste sono state organizzate dal Liceo e proposte agli/alle studenti/studentesse specifiche attività di orientamento che vengono riportate nella seguente tabella.

	<u>Attività</u>	Data	n. ore
<u>Open day università</u>	Unimore	26-29 febbraio 2024	5h
	Job orienta	22-25 novembre 2023	6h
	Unipr	14-15 febbraio 2024	5h
	Altre Università		
<u>Orientamento</u>	Giornata OrienTassoni orientamento universitario presso il Liceo Tassoni in collaborazione con UNIMORE, Scuola Sant'Anna di Pisa	9 marzo 2024	5h
	Orientamento post-diploma Istituti Tecnologici Superiori (ITS)	27 marzo 2024	5h

<u>Incontro con rappresentanti del mondo del lavoro</u>	Seminario tenuto da dr.ssa Scaltriti Laura Il valore della professione medica, Il servizio sanitario nazionale (SSN) e la tutela del diritto alla salute	28 febbraio 2024	2h
<u>Piano nazionale lauree scientifiche (PLS)</u> Incontri con docenti universitari in collaborazione con UNIMORE	<u>Seminari:</u> Green H2: una possibile al- ternativa ai combustibili fos- sili <u>Laboratorio:</u> Tracce ematiche ed impronte digitali	26 marzo 2024 febbraio 2024	2h 2h
<u>Attività di biologia molecolare presso Fondazione Golinelli</u>	Laboratorio “Trasformazione batterica e DNA finger printing”	16 aprile	6h
<u>DigiComp</u>	attività di registrazione e compilazione sulla piattaforma Unica		2h

RELAZIONI DISCIPLINARI E PROGRAMMI SVOLTI

ITALIANO E LATINO

Docente C.E.

Presentazione della classe

Sono stata assegnata alla classe in quarta, dopo che, per una serie di sfortunate circostanze, l'insegnamento di italiano e latino non aveva mai mantenuto la continuità didattica anche nel corso dello stesso anno scolastico. Lo svolgimento dei programmi era quindi piuttosto in ritardo e non tutti i ragazzi avevano acquisito un metodo di lavoro efficace. Ho cercato di recuperare i contenuti essenziali e per una buona parte della classe tale obiettivo può dirsi pienamente raggiunto. Una parte ha invece fatto fatica a seguire i percorsi di apprendimento e ad impegnarsi con continuità e metodo, e anche a mantenere l'attenzione e la partecipazione alle lezioni, così come a rispettare con puntualità le scadenze. Tale atteggiamento ha rallentato lo svolgimento dell'attività didattica. Alcuni contenuti relativi ad autori del Novecento, previsti in sede di programmazione, sono stati solo accennati. Pertanto non sono stati inseriti nel programma.

Per quanto riguarda il profitto in generale si segnala un adeguato affinamento delle competenze linguistiche, sia di comprensione sia di produzione scritta e orale, con esiti finali ovviamente diversificati, a partire da una diversificata strumentazione linguistica di base e dall'impegno profuso. Il profitto raggiunto, in relazione agli obiettivi fissati, si articola in alcune fasce di livello:

- una sicuramente buona, formata da studenti motivati, responsabili, costanti nello studio, efficaci nell'esposizione, capaci quasi sempre di rielaborare personalmente i contenuti e di porsi nei confronti degli argomenti in modo critico e problematico;
- una seconda discreta, costituita da alunni diligenti che sono costantemente migliorati nel metodo di studio e nell'esposizione sia scritta sia orale, in grado di rielaborare i contenuti su sollecitazione dell'insegnante, raggiungendo risultati discreti/buoni;
- infine, una terza fascia costituita da una parte di ragazzi in cui permangono alcune difficoltà espressive e il cui metodo di lavoro e l'impegno non sempre sono stati costanti ed adeguati.

Metodi e strumenti

I contenuti culturali degli insegnamenti di italiano e latino offrono sicuramente spunti per perseguire finalità formative per la crescita degli alunni come individui e come cittadini. Si è cercato di cogliere, ogni volta che è stato possibile, l'attualità dei classici, sollecitando direttamente le osservazioni dei ragazzi e guidandoli a trovare nelle parole degli autori del passato un messaggio ancora valido e di favorire occasioni di confronto e dibattito educando all'ascolto e alla riflessione. Quando sono stati offerti spunti si è proposto anche un confronto su tematiche di attualità.

Il testo letterario, sia in prosa sia in poesia, è sempre stato il punto di partenza per qualunque riflessione riguardante l'autore, il suo sistema culturale di riferimento, il suo rapporto con la cultura precedente e successiva.

Sono stati costantemente sollecitati confronti con altre discipline quali arte, storia, filosofia e letteratura inglese, letteratura latina.

Prevalente è stato l'uso del libro di testo, oltre al materiale fornito dall'insegnante.

Testo in adozione: G. Baldi, R. Favatà, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, Imparare dai classici a progettare il futuro, Paravia

Volumi:

3 a Leopardi

3 b, Dall'età postunitaria al primo Novecento

3 c, Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri

Obiettivi specifici (concordati in sede di Dipartimento)

Conoscenze:

- Conoscere la letteratura italiana nei suoi aspetti più significativi, con particolare attenzione agli autori maggiori e ai rapporti tra ambito letterario e contesto socio-economico, politico e culturale.
- Riferire i contenuti e i concetti all'autore, al genere letterario, all'ambito tematico e al contesto storico – culturale.

Competenze:

- Analizzare il testo narrativo e il testo poetico.
- Enuclcare e sintetizza le idee centrali di un testo.
- Selezionare le informazioni secondo criteri di rilevanza.
- Cogliere analogie, differenze, istituire raffronti, operare collegamenti.
- Riconoscere e usare le categorie e gli strumenti propri della disciplina.
- Esprimersi in forma corretta, utilizzando il linguaggio disciplinare appropriato.
- Argomentare in modo coerente e organico.

Capacità:

- Rielaborare le conoscenze interpretandole criticamente.
- Acquisire il “piacere della lettura”, grazie anche alla padronanza degli strumenti necessari che consentano di affrontare autonomamente e in modo critico un testo.
- Cogliere la specificità del linguaggio letterario e saper istituire connessioni tra linguaggi e saperi diversi.
- Sviluppare tolleranza, spirito democratico, consapevolezza dei propri fondamentali diritti e doveri, amore per l'arte e in particolare per la letteratura

Tipologie, numero di prove e criteri di valutazione

Prove scritte:

Durante il triennio sono state assegnate in classe due prove scritte in ciascun quadrimestre, secondo le tipologie dell'Esame di Stato.

Per le valutazioni sono state usate griglie concordate in sede di dipartimento.

Prove orali: due nel primo quadrimestre, più di due nel secondo (anche come occasione di ripasso degli argomenti trattati).

Tutte le prove sono state valutate secondo i seguenti parametri: conoscenza degli argomenti, proprietà lessicale e chiarezza espositiva, capacità di rielaborazione, capacità di riflessione/collegamento.

La **valutazione finale** ha tenuto conto, oltre che dei risultati delle prove scritte e orali, anche del livello di partenza, della costanza nello studio, della partecipazione e dell'interesse dimostrati verso la disciplina.

Programma svolto di ITALIANO

1) La lezione di Manzoni in alcuni autori del Novecento

Manzoni e Leopardi: il legame con la tradizione precedente e la sintesi innovativa che li renderà modelli per le generazioni future (cfr. Ottavio Ghidini, Manzoni e Leopardi a confronto)

La “funzione Manzoni”

- Manzoni negli scrittori del secondo Novecento: premessa generale

Alcuni esempi della “funzione Manzoni”

A) Leonardo Sciascia (1921 – 1989)

- Manzoni e Sciascia. La scrittura come forma di verità
- “Un solo nome”. Manzoni in Sciascia di Giuliana Benvenuti

Lettura a scelta di:

- Il giorno della civetta (1961)
- Una storia semplice (1989)

Lettura e analisi dei seguenti passi

- Da Il giorno della civetta: L'Italia civile e l'Italia mafiosa pag. 689
- Da Il consiglio d'Egitto (1963): La tortura pag. 694
(cfr. anche “Il mondo della verità” su Il consiglio d'Egitto di L. Sciascia)

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA SULLA TORTURA

Da Brian Innes, La storia della tortura:

Introduzione.

La tortura in Grecia e nella Roma antica

- Seneca dal De ira, Schiavi usati come cibo per le murene

L'Inquisizione (sintesi), Crudeli metodi e strumenti (sintesi)

Le campagne per l'abolizione della tortura

- Cesare Beccaria, da Dei delitti e delle pene cap. 16, L'inutilità della tortura

La dichiarazione universale dei diritti umani (10 dicembre 1948)

La convenzione contro la tortura e altre pene o trattamenti crudeli, umani e degradanti (10 dicembre 1984)

Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea (dicembre 2000)

Il rapporto di Amnesty International sulla tortura (2014)

L'approvazione della legge sul reato di tortura in Italia (legge 110 14 luglio 2017, GU n. 166 del 18 – 7 – 2017)

Amnesty international, Universalmente proibita, universalmente praticata: la tortura nel mondo (26 giugno 2018)

2) Giacomo Leopardi il primo dei moderni

VISIONE DEL FILM Mario Martone, Il giovane favoloso

I luoghi e la vita (pagg. 4 – 7) Lettere e scritti autobiografici (pag. 8). Il pensiero (la natura benigna, il pessimismo storico; la natura malvagia, il pessimismo cosmico) pagg. 15 – 18). La poetica del “vago e indefinito” (pagg. 18 – 20)

dalle Lettere

- “Sono così stordito pag. 9
dallo Zibaldone:

- La teoria del piacere pag. 20
- Il vago, l’indefinito e le rimembranze della fanciullezza. Indefinito e infinito. Il vero è brutto. Teoria della visione. Parole poetiche. Ricordanza e poesia. Indefinito e poesia. La doppia visione. La rimembranza. pag. 22 e seguenti

dai Canti. Gli Idilli: pagg. 33 - 34

- L’infinito pag. 36
- La sera del dì di festa pag. 44

Le canzoni: pag. 32

- L’ultimo canto di Saffo pag. 59

Le operette morali: pag. 143/144

Dalle Operette morali. I

- Dialogo di un folletto e di uno gnomo fotocopia
- Dialogo della Natura e di un Islandese pag. 151

I Canti Pisano - Recanatesi: pagg. 34 - 36

- A Silvia pag. 65
- La quiete dopo la tempesta pag. 81
- Il sabato del villaggio pag. 85
- Il canto notturno di un pastore errante dell'Asia pag. 93

Le ultime operette morali:

- Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere pag. 173

Il pessimismo eroico pagg. 36 - 38

- Il ciclo di Aspasia: A se stesso pag. 110
- La ginestra pag. 120

3) Il secondo Ottocento: Giovanni Verga

Il Naturalismo francese pagg. 126 - 128

- Zola, Il romanzo sperimentale fotocopia
- Edmond e Jules Goncourt, Prefazione a Germinie Lacerteux.
- Un manifesto del Naturalismo pag. 140

Il Verismo Italiano pagg. 157 - 159

Luigi Capuana

- Scienza e forma letterario: l'impersonalità (dalla recensione ai Malavoglia) pag. 160

Giovanni Verga: I luoghi e la vita; La poetica. (in particolare pagg.182 – 184 e 192 – 197))

- Impersonalità e regressione (Prefazione all'amante di Gramigna) pag. 186
- Dalle lettere (al Capuana, a Felice Cameroni, a Francesco Torraca, Edouard Rod): l'eclisse dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato pag. 188

Da Vita de' campi:

- Rosso Malpelo pag.203
- Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane pag. 216
- La lupa pag. 299

Verga e i femminicidi

Scusi, per il maschilismo inconsapevole? Chiedi a Verga fotocopia

I Malavoglia

Come nasce il romanzo

- La lettera a Salvatore Paolo Verdura del 21 aprile 1878 ("Ho in mente un lavoro...") fotocopia
- La lettera al Capuana del 17 maggio 1878 fotocopia

Trama e motivi. I personaggi. Lo stile e la reazione del pubblico (cfr. recensione del Capuana e lettere del Verga). La coralità. Il discorso rivissuto (erlebte Rede). Pagg.223 - 228

- Prefazione: I vinti e la fiumana del progresso pag. 218
- Cap. I (i personaggi, la data, il motore della storia) pag. 229
- Sintesi dei capitoli II e III
- cap. IV (il tema della roba, il ritratto di zio Crocifisso) pag. 241
- sintesi capitoli XIV e XV
- cap. XV (la conclusione) pag. 244

Dalle Novelle rusticane:

- La roba pag. 257
- Libertà pag. 263

4) Decadentismo: Giovanni Pascoli e Gabriele D'Annunzio

A) Baudelaire, precursore del Decadentismo.

Da I fiori del male:

- Corrispondenze pag. 33
- L'albatro pag. 36

Da Lo spleen di Parigi

- Perdita d'aureola pag. 54

B) I poeti simbolisti francesi: Verlaine, Rimbaud, Mallarmé

- Verlaine, Languore pag. 365
- Rimbaud, Lettera del veggente fotocopia
- Rimbaud, Vocali pag. 372

C) Il Decadentismo in Italia: Pascoli e D'Annunzio il Fanciullino e il Superuomo

- Micro saggio: Il Fanciullino e il Superuomo: due miti complementari pag. 519

Giovanni Pascoli

I luoghi e la vita. Il contesto culturale, la formazione, la poetica, le soluzioni formali

Da Il Fanciullino

- Una poetica decadente pag. 514

Da Myricae

- Arano pag. 532
- X agosto pag. 534
- L'assiuolo pag. 537
- Temporale pag. 543
- Novembre pag. 545
- Il lampo pag. 548
- Il tuono fotocopia

Dai Poemetti

- Digitale purpurea pag. 559

dai Canti di Castelvecchio

- Il gelsomino notturno pag. 584
- La mia sera pag. 606

I poemi conviviali, da L'ultimo viaggio

- Le sirene e Calipso (canti XXIII e XXIV) fotocopia

Percorso tematico: Ulisse

Gabriele D'Annunzio

Schema delle opere di D'Annunzio e delle tappe fondamentali della sua biografia. L'esteta e il superuomo

L'estetismo e la sua crisi. Il piacere

- Il ritratto di Andrea Sperelli (I, 2) fotocopia
- Il Verso è tutto (II, 2) fotocopia
- da Le vergini delle rocce: Il programma politico del superuomo pag. 434
-

I luoghi dannunziani: Roma, palazzo Zuccari (lettura di alcuni passi da *Il piacere*), La Capponcina, **il Vittoriale degli italiani (Gardone). Visita di istruzione al Vittoriale.**

Le laudi del cielo, del mare, della terra, degli eroi

da Maia:

- L'incontro con Ulisse fotocopia

Percorso tematico: Ulisse

da Alcyone

- La sera fiesolana pag. 475
- La pioggia nel pineto pag. 479
- Meriggio pag. 484
- Pastori pag. 494

Visione del film *Il cattivo poeta*

5) Il primo Novecento: La stagione delle avanguardie.

Panorama generale. Ancora sul ruolo dell'intellettuale. La diffusione delle riviste.

I Crepuscolari pag. 634

Guido Gozzano, La signorina Felicita (alcune sestine) pag. 643

L'ipotesi fotocopia

Percorso tematico: Ulisse

Il Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti

- Manifesto del Futurismo pag. 699
- Manifesto tecnico della letteratura futurista pag. 702

Aldo Palazzeschi

- Il controdolore. Manifesto futurista pag. 718
- E lasciatemi divertire (da *L'incendiario*) pag. 722

6) Due autori "novecenteschi". Svevo e Pirandello

A) Italo Svevo

I luoghi e la vita. I tre romanzi a confronto (*Il titolo e la vicenda*. *L'inetto* e i suoi antagonisti. *L'impostazione narrativa*).

Da *Una vita*

- Le ali del gabbiano. Il rivale Macario pag. 790

Da *Senilità*

- Il ritratto dell'inetto (cap. I) pag. 800

La coscienza di Zeno.

L'impianto narrativo (cfr. l'indice). Il titolo. L'inattendibilità di Zeno narratore. L'inetitudine e l'apertura al mondo.

- Prefazione fotocopia
- Preambolo fotocopia
- Dal cap. III (Il fumo) pag. 824
- Dal cap. VI (La moglie e l'amante): La salute malata di Augusta pag. 844
- Dal capitolo VIII (Psico analisi): La resistenza alla terapia e la guarigione di Zeno pag. 856

Svevo e la psicanalisi pag. 863

- La profezia di un'apocalisse cosmica pag. 865

Il monologo di Zeno non è il flusso di coscienza di Joyce pag. 869

J. Joyce, Un giudizio su La coscienza di Zeno pag. 871

Il rinnovamento della forma del romanzo utilizzando la psicoanalisi come grimaldello

Il tempo nella coscienza di Zeno

B) Luigi Pirandello

Video Festival della filosofia La libertà della maschera. Lezione di Barbara Carnevali. Riflessioni.

Biografia. Una lettera pubblicata nel 1924 fotocopia

I luoghi e la vita. La visione del mondo. La poetica

Le novelle

- Ciaula scopre la luna pag. 900
- Il treno ha fischiato pag. 907

Il fu Mattia Pascal (lettura integrale estiva)

Analisi dei seguenti passi

- Premessa 1 e 2 fotocopia
- dal capitolo VII (Cambio treno),
- dal capitolo VIII (Adriano Meis): (La costruzione della nuova identità) pag. 922
- dal capitolo IX (Un po' di nebbia)
- dal capitolo XII (L'occhio e Papiano): Lo strappo nel cielo di carta) pag. 931
- dal capitolo XIII (Il lanternino): La lanterinosofia) pag. 931
- dal capitolo XV (Io e l'ombra mia)
- dal capitolo XVII (Reincarnazione)
- dal capitolo XVIII (Il fu Mattia Pascal): Il ritorno a Miragno e la conclusione)

L'umorismo

- da L'umorismo, Un'arte che scompone il reale pag. 892
Uno nessuno e centomila.
- Dal libro primo cap. I (Mia moglie e il mio naso)
- Dal cap. VIII (E dunque. Riflessioni). La distruzione delle "forme"
- La conclusione. Dal libro VIII, cap. IV Non conclude pag. 952

Pirandello e il teatro

Gli esordi teatrali. Lo svuotamento del dramma borghese. Il grottesco. La trilogia metateatrale: I sei personaggi in cerca di autore. Ciascuno a suo modo. Questa sera si recita a soggetto.

Microsaggio: Pirandello e il teatro: testo drammatico e spettacolo pagg. 982 – 983

- dalle Novelle per un anno, l'inizio di Personaggi, La tragedia di un personaggio, Colloqui coi personaggi fotocopia
- Sei personaggi in cerca d'autore. Video dello spettacolo teatrale
- Visione del film La stranezza
- Echi nel tempo:
Il personaggio si presenta al suo autore:
- da Un infinito numero di Sebastiano Vassalli prologo fotocopia
Il personaggio si ribella al suo autore:
- Montalbano si rifiuta (da Gli arancini di Montalbano di A.Camilleri) fotocopia

7) Tra le due guerre. La poesia

A) Umberto Saba:

I luoghi e la vita. La poetica I temi: l'onestà e la profonda verità, l'autobiografismo, i conflitti.

Video raiply I poeti del Novecento

- Da Quello che resta da fare ai poeti, La "poesia onesta" pag. 189

Lettura e analisi delle seguenti poesie:

- Amai pag. 221
- La capra pag. 202
- Ulisse pag. 224
(Percorso Ulisse)

B) Giuseppe Ungaretti

I luoghi e la vita. La poetica

Video raiply I poeti del Novecento

Lettura e analisi delle seguenti poesie

- I fiumi	pag. 264
- In memoria	pag. 251
- Il porto sepolto	pag. 254
- Commiato	pag. 271
- Fratelli	pag. 255
- Veglia	pag. 257
- Sono una creatura	pag. 262
- San Martino del Carso	pag. 268
- Mattina	pag. 273
- Soldati	pag. 280
- Vanità	pag. 275
- Girovago	pag. 277

Da Il dolore

- Non gridate più	pag. 293
-------------------	----------

C) Montale.

I luoghi e la vita.

Video raiply I poeti del Novecento

Ossi di seppia: la struttura della raccolta.

Da Ossi di seppia

- I limoni	pag. 333
- Non chiederci la parola	pag. 338
- Meriggiare pallido e assorto	pag. 345
- Spesso il male di vivere ho incontrato	pag. 349
- Cigola la carrucola del pozzo	pag. 357
- Forse un mattino	pag. 353

Pirandello

- Da L'Umorismo, La rivelazione del nulla dell'esistenza Confronto	pag. 355
---	----------

Da Le occasioni

- Non recidere forbice quel volto	pag. 376
-----------------------------------	----------

Da La bufera e altro

- La primavera hitleriana (contenuto)	pag. 382
---------------------------------------	----------

Satura: da Xenia I

- Caro piccolo insetto	fotocopia
------------------------	-----------

Da Xenia II

- Ho sceso, dandoti il braccio Mosca e Clizia: analogie e differenze	pag. 409
---	----------

D) L'Ermetismo.

Carlo Bo, La letteratura come vita pag. 306

S. Quasimodo:

- Ed è subito sera pag. 310

da Giorno dopo giorno

- Alle fronde dei salici pag. 315

8) Completamento del primo percorso La lezione di Manzoni in alcuni autori del Novecento (ancora da trattare)

Primo Levi (1919 – 1987)

Manzoni e Primo Levi di Andrea Rondini

Se questo è un uomo (lettura integrale in terza)

Analisi dei seguenti passi:

- L'arrivo al Lager pag. 856
- Il canto di Ulisse pag. 869
- (*percorso Ulisse*)

da I sommersi e i salvati, Violenza inutile. Riflessioni sul tema della memoria.

LATINO

Docente C.E.

Presentazione classe

Si rimanda a italiano.

La classe, nel complesso, ha dimostrato un interesse diversificato per i percorsi affrontati e un impegno quasi sempre adeguato alle richieste. Tali presupposti hanno determinato il raggiungimento di risultati buoni per una parte della classe, discreti per la maggioranza, nel complesso accettabili per una parte di alunni.

Metodi e strumenti

Si rimanda a italiano

Prevalente è stato l'uso del libro di testo, oltre al materiale fornito dall'insegnante.

Testo in adozione: G. Garbarino, L. Pasquariello, COLORES, Paravia. Volume 3 dalla prima età imperiale ai regni romano - barbarici

Obiettivi specifici (concordati in sede di Dipartimento)

Conoscenze:

- Conoscere la morfologia e le fondamentali strutture sintattiche della lingua latina.

- Conoscere gli aspetti più significativi della civiltà romana e in particolare delle opere e del pensiero degli autori maggiori della letteratura latina.
- Riferire i contenuti e i concetti all'autore, al genere letterario, all'ambito tematico e al contesto storicoculturale.

Competenze:

- Comprendere e tradurre un testo adeguato alle competenze acquisite.
- Enucleare e sintetizzare le idee centrali di un testo e riconoscerne le principali caratteristiche stilistiche.
- Cogliere analogie, differenze, istituire raffronti, operare collegamenti.
- Riconoscere e usare le categorie e gli strumenti propri della disciplina.
- Esprimersi in forma corretta, utilizzando il linguaggio disciplinare appropriato.

Capacità:

- Selezionare le informazioni secondo criteri di rilevanza.
- Rielaborare le conoscenze interpretandole criticamente.
- Stabilire un approccio personale e consapevole alle opere dei classici latini.
- Cogliere la persistenza del passato nella realtà del presente.

Tipologie, numero di prove e criteri di valutazione

Nell'arco dell'intero anno scolastico sono state effettuate tre verifiche scritte (due nel primo quadrimestre e una nel secondo) e due (o tre) verifiche orali così suddivise:

- due prove scritte (traduzione e analisi di testi di autori precedentemente affrontati in classe) e una prova orale se necessaria nel primo quadrimestre;
- una verifica scritta sui contenuti di letteratura e una verifica orale sul ripasso degli argomenti svolti (non ancora effettuata per tutti) nel secondo quadrimestre.

Tutte le verifiche sono state valutate secondo i seguenti parametri: conoscenza degli argomenti, proprietà lessicale e chiarezza espositiva, capacità di rielaborazione, capacità di riflessione/collegamento.

La valutazione finale ha tenuto conto, oltre che dei risultati delle prove scritte e orali, anche del livello di partenza, della costanza nello studio, della partecipazione e dell'interesse dimostrati verso la disciplina.

Programma svolto di LATINO

Premessa

Nello svolgimento del programma si è focalizzata l'attenzione in particolare sugli autori più significativi del periodo imperiale della letteratura latina, dei quali si sono analizzati i testi talora in lingua originale talora in traduzione. Dei periodi storici si è fornito soltanto un quadro introduttivo generale e una cronologia essenziale.

Le regole di grammatica sono state ricordate solo in funzione dei testi di autori proposti. Spesso si è privilegiata l'analisi dei contenuti rispetto a quella morfosintattica.

Quando è stato possibile sono stati sollecitati i collegamenti con la letteratura italiana.

A) L'età di Nerone

(pag. 10)

Una rigogliosa fioritura letteraria:

1) Fedro:

Cenni biografici. Il genere favola.

- Prologo: il modello di Esopo, l'intento ludico e la finalità didattica, l'*excusatio non petita*.
Brevitas e varietas.
Lettura e analisi in latino:
- La volpe e l'uva
- Il lupo e l'agnello.
In italiano:
- La vedova e il soldato
- Le due bisacce
- Il lupo magro e il cane grasso.

2) Seneca

Una vita tra politica e filosofia. La vita contemplativa. Il rapporto col potere e l'abbandono della vita pubblica.

La testimonianza di Tacito:

- dagli *Annales*: la morte di Seneca (XV, 62 – 64) in italiano pag. 38

I Dialoghi. Le caratteristiche della raccolta. L'impostazione dialettica. Lo stile di Seneca

- Lettura integrale in italiano del **De vita beata**
Traduzione e analisi dei seguenti passi:
- I, 1
- dai capitoli 14, 15, 16, 17, 18 e 20

De brevitate vitae

- Traduzione e analisi capitolo 1: La vita è davvero breve? pag. 66
- **Echi nel tempo**: La riflessione filosofica sul tempo pag. 68
- Capitolo 3, 3 – 4: Un esame di coscienza pag. 70
- Capitolo 10, 2 – 5: Il valore del passato pag. 73
- La galleria degli occupati (XII, 1 – 7; XII, 1 -3) in italiano pag. 76

Le Epistole a Lucilio: la cronologia, il destinatario, il carattere letterario ma non fittizio, il tono colloquiale ma non basso, la mancanza di un ordine prestabilito, i progressi di Lucilio.

- Epistola 1: traduzione e analisi
Riappropriarsi di sé e del proprio tempo ("Vindica te tibi") pag. 79
- Epistola 47 Anche gli schiavi sono uomini (contenuto in italiano)
- traduzione e analisi paragrafi: 1, 2, 4, 10 pag. 103
- Epistola 62 (È ricco chi sa disprezzare le ricchezze) fotocopia
- Epistola 95, 51 – 53 (Siamo membra di un grande corpo) fotocopia

3) Petronio

La questione dell'autore. Il contenuto dell'opera. La questione del genere letterario. Il genere romanzo. Il realismo di Petronio.

La testimonianza di Tacito

- Dagli *Annales* (XVI, 18 – 19) in italiano pagg. 153 – 154
-

Dal Satyricon:	
- Trimalchione entra in scena (32 – 33) in italiano	pag. 167
- Il carpe diem di Trimalchione (vita vinum est) (34)	fotocopia
- La descrizione di Fortunata e di Trimalchione (37 – 38)	pag. 170
Il realismo di Petronio e i limiti del realismo antico	pag. 173
- I commensali di Trimalchione (41, 9 – 42) in italiano	pag. 174
- Il testamento di Trimalchione (71) in italiano	pag. 176
- Trimalchione fa sfoggio di cultura (50, 3 – 7) in italiano	pag. 186
Le novelle del Satyricon:	
- La novella del lupo mannaro (61 - 62) (raccontata da Nicerote durante la cena di Trimalchione) in latino	pag. 177
- In italiano la conclusione della novella (il lupo nel recinto di Melissa e il soldato ferito)	fotocopia
Il lupo mannaro dall'antichità a oggi	fotocopia
- La novella della Matrona di Efeso (111) (raccontata da Eumolpo sulla nave) in italiano	pag. 181

B) Dall'età dei Flavi al Principato adottivo:

Marziale, Quintiliano. Cenni.

4) Tacito

Cenni biografici

De vita et moribus Iulii Agricolae

- Prefazione (in italiano)	pag. 351
Nerva ha conciliato principato e libertà (3,1)	
- Discorso di Calgaco (italiano)	pag. 353
- Cfr. il discorso di Petilio Ceriale (Historiae, IV, 73 – 74) (italiano)	pag. 368
- L'immagine del barbaro	pag. 370

Germania

- Incipit (1) (in latino)	pag. 356
- Aspetto fisico dei Germani (in latino) (4)	pag. 358
Hitler e il Codex Aesinas	pag. 360
- Le risorse naturali e il denaro (in italiano):	pag. 360
- La famiglia: il matrimonio (in italiano) (18)	pag. 363
- La fedeltà coniugale (in italiano) (19)	pag. 364

Le opere storiografiche

La concezione storiografica di Tacito (l'utilizzo di fonti letterarie e documentarie, il pessimismo sulla natura umana, la decadenza della classe dirigente romana, il principato come male inevitabile. I personaggi al centro della narrazione, i discorsi, le morti tragiche)
Le caratteristiche dello stile: concisione e asimmetria

Annales:

- Proemio (I, 1) (in latino) pag. 372
- Le ceneri di Germanico in italiano pag. 375
- L'uccisione di Britannico in italiano pag. 379
- La tragedia di Agrippina (XIV, 8) (in latino) pag. 381
- Nerone l'incendio di Roma (Annales XV, 38 – 39) in italiano pag. 385
- La persecuzione dei cristiani (Annales XV, 44, 2- 5) in italiano pag. 387

I cristiani dal punto di vista dei pagani pag. 387

5) Apuleio

La vita e le opere. (Pagg. 416 – 418)

Le Metamorfosi (L'asino d'oro). Pagg. 422 – 426

- Proemio (I, 1 – 3) in italiano pag. 429
- Lucio diventa asino (III, 24 - 25) in latino pag. 431
- Il topos della metamorfosi pag. 434
- La preghiera a Iside in italiano (XI, 1 – 2) pag. 436
- Il ritorno alla forma umana e il significato delle vicende (in italiano)XI, 13 pag. 439

La fabula di Amore e Psiche.

- L'inizio del racconto. (IV, 28 – 31) in italiano pag. 442

Le caratteristiche del genere fiaba e del genere mito

- Psiche vede lo sposo addormentato (V, 22) in latino pag. 444
- L'audace lucerna sveglia Amore (V, 23) in latino pag. 447

La punizione di Psiche. Le varie prove

- La prima prova imposta a Psiche VI, 10 in italiano pag. 451
- Psiche è salvata da Amore (VI, 20 – 21) in italiano pag. 449

- La favola di Amore e Psiche nel tempo: solo Marino, **Leopardi** e Pascoli.
L'interpretazione di Eva Cantarella.

C) La letteratura cristiana in latino. Sintesi

6) AGOSTINO

Cenni biografici

Le confessioni:

Il titolo

Il contenuto dell'opera pag. 499

Dalle Confessioni:

- a) L'itinerario spirituale
- L'incipit in italiano
- Il furto delle pere II, 4, 9 pag. 511
- La conversione (in italiano) pag. 515
- La novità delle Confessioni pag. 517
- b) La riflessione sul tempo (cfr. Seneca) pag. 518

Dalle Confessioni, libro XI

- Il tempo è inafferrabile: presente passato e futuro XI, 16, 21 in italiano; 17, 22 in latino	pag. 519
- La conoscenza del passato e la predizione del futuro 18, 23 in italiano	pag. 521
- La misurazione del tempo avviene nell'anima 27, 36 (primo periodo in latino, poi in italiano) 28, 37 in italiano	pag. 522
c) Agostino tra paganesimo e cristianesimo (pag. 525)	
Petrarca lettore e profondo ammiratore di Sant'Agostino	pag. 507

INGLESE

Docente B.A.

Per l'insegnamento della lingua e letteratura Inglese la classe è stata da me seguita a partire dal secondo anno. Gli studenti hanno dimostrato interesse nei confronti dei contenuti di studio trattati e conseguito risultati finali nel complesso abbastanza soddisfacenti. Un gruppo di studenti ha raggiunto una competenza comunicativa nella lingua straniera molto buona; per la maggior parte della classe, invece, la competenza si può definire discreta, mentre solo qualche studente continua ad evidenziare difficoltà linguistico- espressive, sia nella produzione scritta sia nella produzione orale.

La metodologia adottata per lo studio della letteratura, iniziato nel terzo anno, ha privilegiato il coinvolgimento attivo e costante dell'alunno nel processo di apprendimento al fine di perseguire i seguenti obiettivi:

- analizzare un testo letterario sul piano tematico-formale evidenziando le caratteristiche dei vari generi
- saper individuare i procedimenti espressivi che assicurano l'efficacia dei diversi testi
- operare sintesi e formulare giudizi personali motivati
- situare un testo nel proprio periodo storico-culturale
- operare collegamenti fra le varie discipline

Il programma svolto è composto da moduli che affrontano l'analisi di testi di alcuni degli autori più significativi dell'800, del 900 e dell'età contemporanea: si è cercato di presentare e condurre gli alunni ad una riflessione su opere che potessero offrire spunti per una didattica interdisciplinare o testi contemporanei particolarmente motivanti per gli studenti.

È stato svolto anche un modulo valido per Educazione Civica riguardante la questione Irlandese. Nel corso dell'anno, il percorso didattico si è svolto regolarmente; sono state svolte simulazioni di prove INVALSI in vista delle rilevazioni nazionali.

Le verifiche sono state orali e scritte e hanno avuto come obiettivo la valutazione della conoscenza dei contenuti proposti e della competenza comunicativa in lingua straniera, anche in vista del colloquio dell'esame di stato.

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Testo in adozione: M. Spiazzi – M. Tavella “ Performer Heritage” vol.2 Ed. Zanichelli

I Modulo: The Victorian Age

Obiettivi:

- Conoscere gli aspetti fondamentali del periodo vittoriano in Inghilterra sul piano storico-culturale

con particolare riferimento alla rivoluzione industriale e alle sue conseguenze

- Analizzare testi di autori vittoriani ed evidenziare gli elementi caratterizzanti le varie fasi di questo periodo;

Contenuti:

- The Victorian Age: the dawn of the Victorian Age (pag.4-5); the victorian compromise (pag.7); the victorian novel (pag.24-25)

- Charles Dickens (pag.37): themes, childhood and social criticism; characters, plots and serialization, stylistic features.

“ Oliver Twist” (pag.39) text: “Oliver wants some more”(pag.42)

“Hard Times”(pag. 46) texts: “Coketown”, “Mr.Gradgrind” (pag.47-49): effects of the Industrial Revolution on the people and the environment, criticism of Utilitarianism

- Oscar Wilde (pag. 124): features of his works, aestheticism: art for art’s sake.

“The Importance of Being Earnest” (pag.136): plot, analysis of the characters, themes, stylistic features; “The interview” (pag.136)

“The picture of Dorian Gray”(pag.126): “The preface”, “The studio”. Rappresentazione teatrale in lingua inglese

II Modulo: The Modern Age

Obiettivi:

- Conoscere gli aspetti fondamentali del periodo del modernismo dal punto di vista storico-culturale;

-Analizzare testi di autori del periodo evidenziando le novità a livello tematico-formale;

- Operare collegamenti con autori del periodo in letteratura italiana

- Evidenziare punti in comune con altre espressioni artistiche

Contenuti:

The Modern Age: from the Edwardian age to the 1st World War(pag.156); the age of anxiety (pag.161);Modernism (pag.176).

- Thomas S. Eliot main (pag.202): “The waste land”, analisi di The burial of the dead.

- Virginia Woolf (pag.264): “Mrs Dalloway” texts: “Clarissa and Septimus”, “Clarissa’s party”.

“A room of one’s own”: general features (fotocopie)

- James Joyce (pag.248): “ Dubliners”: analisi di “Eveline”, “The Dead”(parte finale “Gabriel’s Epiphany)

III Modulo: War writers (pag.188)

Obiettivi:

-Analizzare testi in lingua inglese sul tema dei conflitti in relazione a diversi momenti storici

-Evidenziare elementi in comune e differenze con analoghe esperienze letterarie italiane

-Operare collegamenti con situazioni storiche contemporanee.

Contenuti:

- Rupert Brooke ; The Soldier

- Wilfred Owen : Dulce et Decorum Est

- Wystan H.Auden: “Refugee Blues”, “The Unknown Citizen”

- Sigfrid Sassoon: “Glory of women”

- W.B.Yeats: “Easter 1916”

IV Modulo: Voices of World War II

Obiettivi:

- Conoscere opere della seconda metà del '900 situandole nel proprio contesto storico-culturale
- Evidenziare gli aspetti innovativi sul piano contenutistico e formale
- Operare collegamenti tematici con altre discipline.

Contenuti:

WWII; The theatre of the absurd; the kitchen sink drama; Postcolonialism

- George Orwell (pag.274) :

“Nineteen eighty-four”: “Big Brother is watching you”, “Room 101”.

-Samuel Beckett: “Waiting for Godot” : setting and time, dialogues, plot and characters, language, themes: meaninglessness of life and time, incommunicability, lack of certainties; innovative stylistic features: circular plot, meaninglessness of words and gestures; indefinite time and place. Texts: “We are Waiting for Godot”

-John Osborne: “Look Back in Anger”

Post colonial literature:

- Nadine Gordimer: general features; “The pickup”
- Doris Lessing: “The grass is singing”

V Modulo: Cittadinanza e Costituzione

- The Irish question (fotocopie e video)

FILOSOFIA

Docente C. A.

Ore settimanali: 3

Testo in adozione: N. ABBAGNANO G. FORNERO, *Con-filosofare*, voll. 2b e 3 a-b

Finalità della disciplina:

Apprendere il lessico fondamentale della filosofia studiata e adoperarne motivatamente elementi nel dialogo culturale con altri

Imparare a motivare con fatti, dati e inferenze le proprie opinioni e conclusioni, vagliandone la coerenza e sistematizzandole

Imparare a comprendere e ad esporre in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio

Organizzare elementi di inquadramento della storia della filosofia secondo un profilo motivato e all'interno di un percorso organizzato

Individuare elementi utili per comprendere il significato teoretico, sociale e personale dei problemi filosofici e per valutare criticamente le soluzioni proposte dagli autori e dal dibattito

Inoltre si è lavorato per favorire:

l'esercizio della riflessione critica, in relazione alla totalità dell'esperienza umana

l'attitudine a storicizzare e quindi a problematizzare conoscenze e idee

L'attitudine a pensare per modelli diversi e a individuare alternative possibili

Metodologia e strumenti

I metodi utilizzati:

Lezione frontale e dialogata per lo sviluppo critico dei contenuti proposti
Approccio diretto a testi selezionati in base alla loro rilevanza e alla loro "leggibilità"
Discussione approfondita della correzione delle verifiche

Gli strumenti:

Libro di testo in adozione
Testi di approfondimento forniti dal docente nella classe virtuale di *gsuite classroom*
Materiale *on-line* selezionato
Elaborati prodotti dagli studenti

Verifica, valutazione e recupero

Le verifiche:

Verifiche orali su più argomenti per potenziare le tecniche espressive e le abilità logico-critiche
Esposizione autonoma di percorsi tematici individuali sulla base di un complesso di argomenti stabilito dal docente e messo a disposizione degli studenti
Verifiche scritte a domande aperte, per favorire lo sviluppo e il consolidamento di capacità di analisi, sintesi, riflessione e argomentazione.
Per la correzione delle verifiche scritte si è fatto riferimento alla griglia concordata a livello di istituto e del dipartimento disciplinare.

Il recupero:

Per quanto riguarda il raggiungimento del livello di sufficienza, ci si è attenuti a quanto stabilito a livello di coordinamento disciplinare: il livello di sufficienza è raggiunto dallo studente che conosce e comprende le informazioni e i concetti fondamentali degli argomenti svolti, conosce e usa in modo appropriato il lessico di base, sa compiere operazioni di confronto e analisi fra concetti, sa esporre con ordine e in modo complessivamente pertinente e coerente quanto appreso.
Per quanto riguarda i criteri di attribuzione dei voti, ci si è attenuti alla griglia concordata a livello di Istituto e presentata nel Piano dell'Offerta Formativa del Liceo.

Contenuti disciplinari:

L'IDEALISMO

FICHTE

I tre principi della *Dottrina della scienza*

SCHELLING

L'Assoluto come indifferenza di Spirito e natura

HEGEL

BIOGRAFIA

I CAPISALDI DEL SISTEMA HEGELIANO

Le tesi di fondo del sistema

Finito e infinito

Ragione e realtà

La funzione della filosofia

Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia

La dialettica: I tre momenti del pensiero

LA FENOMENOLOGIA DELLO SPIRITO

La "fenomenologia" e la sua collocazione nel sistema hegeliano

La coscienza

L'autocoscienza: servitù e signoria; stoicismo e scetticismo, la coscienza infelice; il passaggio alla ragione

La ragione: l'individualità in sé e per sé; dall'individuo allo spirito come "sostanza etica"

L'ENCICLOPEDIA DELLE SCIENZE FILOSOFICHE IN COMPENDIO

La logica

La filosofia della natura

La filosofia dello spirito

- Lo spirito soggettivo
- Lo spirito oggettivo
 - Diritto astratto e moralità
 - L'eticità: l'eticità come moralità sociale; l'eticità come sintesi di diritto e moralità; la famiglia; la società civile; lo Stato

Lo spirito assoluto

- L'arte
- La religione
- La filosofia e la storia della filosofia

LE CRITICHE AL SISTEMA HEGELIANO

SCHOPENHAUER

La vita. Le opere. Le radici culturali

Il "velo di Maya" e il mondo come rappresentazione.

Tutto è volontà.

Dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo.

I caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere. Le oggettivazioni della volontà.

Il pessimismo: Dolore, piacere, noia.

Le vie della liberazione dal dolore: arte, morale, ascesi.

FEUERBACH

Il rovesciamento dei rapporti di predicazione.

La critica alla religione.

La critica a Hegel.

MARX

La vita. Le caratteristiche generali del marxismo.

La critica al misticismo logico di Hegel.

La critica all'economia borghese. Il distacco da Feuerbach.

La concezione materialistica della storia: Dall'ideologia alla scienza; Struttura e sovrastruttura; La dialettica della storia; Corrispondenza e contraddizione tra forze produttive e rapporti di produzione; Il carattere progressivo della storia; La dialettica storica di Marx contro quella di Hegel.

Il *Manifesto del partito comunista*. Borghesia, proletariato e lotta di classe.

Il *capitale* (cenno ai temi fondamentali: Economia e dialettica; Merce, lavoro e plusvalore; Valore d'uso e valore di scambio; Valore e prezzo; Il feticismo delle merci).

LA FILOSOFIA NELL'ETA' DELLA CRISI

IL POSITIVISMO

Il Positivismo sociale

Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo

Positivismo e Illuminismo

Le varie forme di positivismo

Comte. La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze

NIETZSCHE

Il personaggio: l'intreccio fra la vita e la filosofia

Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche

Il periodo giovanile

Tragedia e filosofia

La nascita e la decadenza della tragedia

Lo spirito tragico e l'accettazione della vita

Storia e vita

Il periodo "illuministico"

Il metodo genealogico e la filosofia del mattino

La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche

Il periodo di Zarathustra

La filosofia del meriggio

Il superuomo

L'eterno ritorno

L'ultimo Nietzsche

Il crepuscolo degli idoli: l'origine "umana" della morale; la genesi sociale dei comportamenti etici; la morale dei signori e la morale degli schiavi; il risentimento; la trasvalutazione dei valori.

La volontà di potenza: Potenza e vita.

Il problema del nichilismo e del suo superamento: nichilismo, nichilismo incompleto, nichilismo completo.

Il prospettivismo: Tutto è interpretazione; Il soggetto come costruzione interpretativa.

FREUD

1. La scoperta e lo studio dell'inconscio

Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi

La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi

La scomposizione psicoanalitica della personalità

I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici

La religione e la civiltà

LETTURE CRITICHE DEL MATERIALISMO STORICO

Il materialismo di Marx ha imposto alla filosofia moderna la ridefinizione di alcuni suoi temi tradizionali e un metodo d'indagine che fa della concretezza storica la chiave per comprendere la realtà dei fenomeni e dei processi. In un percorso di approfondimento nel quale gli studenti hanno lavorato divisi in gruppi abbiamo studiato nella stessa prospettiva storico-dialettica l'efficacia delle categorie del discorso marxiano. In particolare gli studenti hanno approfondito le nozioni di lavoro, alienazione, classe, pratica e storia allo scopo di coglierne la capacità di essere i cardini per la comprensione della reale condizione umana. Questo percorso è stato finalizzato a cogliere le

prospettive e i limiti del materialismo storico nella filosofia del Novecento.

Gli approfondimenti svolti sono stati i seguenti.

MAX WEBER

Vita e scritti

La metodologia delle scienze storico-sociali: l'individualità e il valore dell'oggetto storico; l'avalutatività delle scienze storico-sociali.

Il «Marx della borghesia»: i limiti del materialismo storico; religione ed economia.

GLI SVILUPPI DELLA FILOSOFIA MARXISTA

La reazione al marxismo della Seconda Internazionale

Il marxismo occidentale

Ernst Bloch

Il marxismo in Italia

Antonio Gramsci

LA SCUOLA DI FRANCOFORTE

Protagonisti e caratteri generali

Horkheimer

Adorno

Marcuse

Benjamin

LA DIFESA DELLA MODERNITA'

Jurgen Habermas

Ragione ed emancipazione

L'etica del discorso

La società come sistema e come mondo della vita

DUE PERCORSI FILOSOFICI NEL NOVECENTO

Dopo aver affrontato il passaggio di secolo con la ridefinizione dei riferimenti del discorso filosofico in seguito alla crisi delle scienze e della metafisica gli studenti hanno avuto modo di seguire l'evoluzione di due percorsi filosofici novecenteschi. Ogni studente ha avuto l'occasione di scegliere una delle due proposte e di svolgere su di essa il proprio lavoro di studio e di approfondimento. In entrambi i casi è stata scelta la filosofia di un autore dell'Ottocento come punto di partenza per entrare in modo critico nella filosofia del ventesimo secolo.

1. ESISTENZIALISMO. FENOMENOLOGIA. ERMENEUTICA

KIERKEGAARD

L'esistenza come possibilità e fede

Dalla Ragione al singolo: la critica all'hegelismo; l'errore logico ed etico dell'idealismo.

Angoscia, disperazione, fede

HUSSERL E LA FENOMENOLOGIA

Il programma fenomenologico

Oltre lo psicologismo

L'*epoché* e la scienza fenomenologica
L'intuizione delle essenze o idee
La riduzione trascendentale
L'orizzonte temporale e il problema dell'intersoggettività
La *crisi delle scienze europee* e il mondo della vita
HEIDEGGER E L'ESISTENZIALISMO
L'esser-ci
L'essere nel mondo e l'essere con gli altri
L'essere per la morte
Il tempo e la storia
La svolta
L'essere come "illuminazione" e "radura"
L'arte e il linguaggio
GADAMER
Verità e metodo
Il problema dell'interpretazione
Il circolo ermeneutico e i capisaldi dell'interpretazione

2. FILOSOFIA. SCIENZA. LINGUAGGIO

J.S. MILL
La logica
G. FREGE
Logica, linguaggio e ontologia
B. RUSSELL
Le teorie linguistiche
La teoria della conoscenza
L. WITTGENSTEIN
Vita e scritti
Fatti e linguaggio
Linguaggio e verità
Tautologie e contraddizioni
La filosofia come critica del linguaggio
IL NEOPOSITIVISMO
I tratti generali e il contesto
Le dottrine caratteristiche
K. POPPER
Popper e il neopositivismo
Popper e Einstein
La riabilitazione della filosofia
Le dottrine epistemologiche: il principio di falsificabilità; scienza e verità
IL POST-POSITIVISMO
Che cos'è l'epistemologia post-positivistica

LA RIFLESSIONE SULLA POLITICA E IL POTERE

Nelle ultime settimane di scuola la classe ha affrontato in modo laboratoriale la lettura di alcuni brani tratti dai principali testi degli autori indicati di seguito sugli argomenti specificati. Questo lavoro è stato rivolto principalmente all'esercizio delle competenze di analisi autonoma e consapevole degli alunni con particolare attenzione al riconoscimento e alla contestualizzazione dei testi all'interno delle grandi prospettive tematiche e problematiche proprie del dibattito filosofico novecentesco.

C. SCHMITT

L'autonomia del "politico"

Il "Nomos della terra"

A. ARENDT

Le origini del totalitarismo

La *politéia* perduta

S. WEIL

Ragione, lavoro e fede

M FOUCAULT

Potere, simbolo e struttura

STORIA

Docente C. A.

Ore settimanali: 2

Testo in adozione: A. PROSPERI-G. ZAGREBELSKY, *Civiltà di memoria*, voll. 2 e 3.

Finalità della disciplina:

Apprendere il lessico e le fondamentali categorie interpretative proprie della storia studiata e adoperarne motivatamente gli elementi

Imparare a motivare con fatti, dati e inferenze le proprie opinioni e conclusioni, vagliandone la coerenza e sistematizzandole

Imparare a comprendere ed esporre in modo organico i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia italiana ed europea, nel quadro della storia globale del mondo

Imparare a leggere e confrontare documenti storici e a valutare le diverse fonti

Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo e saperli collocare all'interno di un percorso organizzato

Imparare a guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.

Metodologia e strumenti

I metodi utilizzati:

Lezione frontale e dialogata per lo sviluppo critico dei contenuti proposti

Approccio diretto a fonti selezionate in base alla loro rilevanza e alla loro "leggibilità"

Esposizione autonoma di argomenti da parte degli studenti a partire da una selezione offerta dal docente

Discussione approfondita della correzione delle verifiche

Gli strumenti:

Libro di testo in adozione

Testi di approfondimento forniti dal docente nella classe virtuale di *gsuite classroom*
Materiale *on-line* selezionato
Elaborati prodotti dagli studenti

Verifica, valutazione e recupero

Le verifiche:

Verifiche orali su più argomenti per potenziare le tecniche espressive e le abilità logico-critiche

Esposizione autonoma di percorsi tematici individuali sulla base di un complesso di argomenti stabilito dal docente e messo a disposizione degli studenti

Verifiche scritte a domande aperte, per favorire lo sviluppo e il consolidamento di capacità di analisi, sintesi, riflessione e argomentazione.

Per la correzione delle verifiche scritte si è fatto riferimento alla griglia concordata a livello di istituto e di dipartimenti di materie.

Il recupero:

Per quanto riguarda il raggiungimento del livello di sufficienza, ci si è attenuti a quanto stabilito a livello di coordinamento disciplinare: il livello di sufficienza è raggiunto dallo studente che conosce e comprende le informazioni e i concetti fondamentali degli argomenti svolti, conosce e usa in modo appropriato il lessico di base, sa compiere operazioni di confronto e analisi fra concetti, sa esporre con ordine e in modo complessivamente pertinente e coerente quanto appreso.

Per quanto riguarda i criteri di attribuzione dei voti, ci si è attenuti alla griglia concordata a livello di Istituto e presentata nel Piano dell'Offerta Formativa del Liceo.

Contenuti disciplinari:

Il mondo all'inizio del Novecento

Lo stato del mondo all'inizio del secolo

- L'Europa guida della geopolitica globale
- il «fardello dell'uomo bianco»
- Vecchie e nuove potenze

L'espansione coloniale

- L'età dell'imperialismo
- L'imperialismo finanziario e commerciale
- La presenza inglese in Africa e in Asia
- Le tensioni fra le potenze imperialiste

Il dominio europeo in Africa

- Lo sfruttamento delle risorse africane

L'Asia tra colonialismo e orgoglio nazionale

- L'India britannica: tradizione e modernizzazione
- L'organizzazione politica dell'India
- L'irreversibile crisi della Cina
- La fragile Repubblica cinese

Le "due Americhe"

- L'ascesa degli Stati Uniti d'America e la questione dell'immigrazione
- La presidenza di Theodore Roosevelt e le lotte operaie
- L'America latina a inizio Novecento
- Il caso del Messico: sviluppo economico e corruzione politica
- La Rivoluzione messicana

Un nuovo sistema di alleanze in Europa: verso la guerra

- La Triplice Alleanza e l'intesa franco-russa
- L'intesa cordiale fra Inghilterra e Francia e la rivalità anglo tedesca
- Le tensioni nei Balcani

- La crisi dell'impero ottomano e i Giovani turchi
- Il pangermanesimo

La *Belle époque* e la società di massa

L'Europa della *Belle époque*

- Gli interventi statali nella vita sociale ed economica
- La democratizzazione della vita politica
- I partiti di massa
- Lo stile di vita delle classi alte
- La fiducia nella scienza
- Le Esposizioni universali

La società di massa

- Una società urbanizzata
- Le grandi migrazioni
- La produzione di massa: il fordismo
- L'uomo-massa diventa consumatore
- Divertimenti e sport di massa
- L'industria cinematografica

Le ideologie antidemocratiche e le dinamiche interne alla Chiesa

- I movimenti nazionalisti antidemocratici
- L'odio contro le minoranze e l'antisemitismo
- Il movimento sionista
- I fermenti nel mondo cattolico e il conservatorismo del papato

Le forze di sinistra e i movimenti per i diritti civili

- I partiti socialisti
- I sindacati unitari
- Gli attentati anarchici
- La condizione femminile
- Le battaglie per il voto alle donne
- Le mobilitazioni degli afroamericani

L'Italia giolittiana

L'età giolittiana: il primo modello del riformismo italiano?

- Il superamento della politica autoritaria
- La sinistra liberale di Zanardelli e Giolitti
- La condizione del popolo a inizio secolo
- La legislazione sociale
- Gli scioperi e l'aumento dei salari
- L'intesa del governo Giolitti con i socialisti
- Tensioni e divisioni a sinistra

Lo sviluppo industriale, i problemi del Sud e l'emigrazione

- Il decollo industriale italiano
- I settori trainanti: siderurgia, meccanica, chimica, energia
- I limiti dello sviluppo e la "questione meridionale"
- La criminalità organizzata e la corruzione politica
- I provvedimenti per il Meridione e il terremoto di Messina
- La grande emigrazione

Il nazionalismo italiano e la guerra di Libia

- Nazionalismo e irredentismo
- L'ideologia nazionalistica
- La politica coloniale italiana
- La conquista della Libia (1911-1912)

- La retorica nazionalistica e il difficile controllo del territorio libico

La riforma elettorale e i nuovi scenari politici

- Il suffragio (quasi) universale maschile
- I mutamenti del quadro politico
- Il “patto Gentiloni” e le elezioni del 1913

La Grande guerra

La tecnologia industriale e la macchina bellica

- L'apparato industriale al servizio della guerra

L'attentato di Sarajevo e le prime fasi della guerra

- L'uccisione dell'arciduca Francesco Ferdinando
- Il sistema delle alleanze
- L'illusione di una guerra breve
- La superiorità logistica della Germania
- Dalla guerra di movimento alla guerra di logoramento
- La moltiplicazione dei fronti bellici

L'opinione pubblica e i governi di fronte alla guerra

- Il sostegno alla guerra e il “disfattismo”
- La direzione statale dell'economia
- Il debito pubblico degli Stati e il razionamento dei consumi

L'Italia in guerra

L'interventismo nazionalista e gli interessi dell'industria

- L'interventismo democratico e rivoluzionario
- Il fronte pacifista
- I negoziati di Salandra
- L'Italia dal patto di Londra alla guerra contro l'Austria

La guerra “totale”

- Le trincee e le perdite umane
- L'uso di gas letali
- L'interclassismo della guerra e il “fronte interno”
- Il contributo delle donne lavoratrici

Lo sfinimento dei popoli e le proteste contro la guerra

- La Russia esce dalla guerra
- La disfatta italiana di Caporetto
- Gli scioperi contro l'«inutile strage»

L'intervento degli Stati Uniti e il crollo degli Imperi centrali

- L'appoggio degli Stati Uniti all'Intesa
- Le ultime battaglie
- La fine del conflitto
- I «quattordici punti»

I trattati di pace e la Società delle Nazioni

- L'Europa dei trattati di pace: l'umiliazione della Germania
- La nascita di nuovi Stati
- L'autodeterminazione dei popoli e la Società delle Nazioni
- I limiti politici della Società delle Nazioni

La rivoluzione comunista

La Russia di inizio secolo tra sviluppo e tensioni sociali

- Il socialismo russo: bolscevichi e menscevichi
- Lenin e l'internazionalismo proletario
- La fallita rivoluzione del 1905 e la nascita dei soviet

La Rivoluzione di febbraio 1917 e la caduta dello zarismo

- L'abdicazione dello zar
- I partiti borghesi e le forze rivoluzionarie
- Le Tesi di aprile di Lenin

La Rivoluzione d'ottobre e la «dittatura del proletariato»

- I bolscevichi al potere
- I primi provvedimenti del nuovo governo
- La dittatura leninista
- La pace di Brest-Litovsk e lo spostamento della capitale
- Il comunismo in un paese arretrato

La guerra civile, il comunismo di guerra e la Nep

- Una terribile guerra civile
- L'eliminazione dello zar e il comunismo di guerra
- La Terza Internazionale e il Comintern
- La fondazione del Partito comunista in Italia
- Dal comunismo di guerra alla Nep
- La nascita dell'Urss e la morte di Lenin

Le rivoluzioni fallite

- La situazione postbellica in Germania
- La repressione dei comunisti e la nascita della Repubblica di Weimar

Il mondo dopo la guerra

Le conseguenze sociali e politiche della Grande guerra

- Una difficile ripresa
- La “paura dei rossi” e la repressione del dissenso
- La terribile influenza “spagnola”

L'impatto della guerra sull'economia occidentale

- I mutamenti nei rapporti di classe
- La guerra e l'economia degli Stati
- L'inflazione e la crisi economica tedesca
- Il disagio sociale nei Paesi europei

Il nazionalismo nei Paesi islamici

- Il mondo tra rivoluzioni democratiche e tendenze autoritarie

I regimi totalitari

Il fascismo italiano

Il dopoguerra in Italia e il “biennio rosso” 1919-20

- I movimenti ultranazionalisti
- Le aspettative di mutamento sociale e politico in Italia
- Il “biennio rosso”

La fondazione dei Fasci e le elezioni del 1919

- I Fasci di combattimento di Mussolini
- L'occupazione di Fiume e il nazionalismo dannunziano
- Il Partito popolare italiano e l'interclassismo cattolico
- Le elezioni del 1919: il successo di socialisti e popolari
- La crisi politica e la fine dell'occupazione di Fiume
- La nascita del partito comunista
- Il fascismo italiano: l'ideologia e la cultura

Il “biennio nero” e l'ascesa al potere di Mussolini

- Lo squadristico fascista e le elezioni del 1921
- La marcia su Roma

- Il governo Mussolini
- Il Gran consiglio del fascismo e le elezioni del 1924
- Il delitto Matteotti e la svolta autoritaria

La costruzione dello Stato totalitario

- Le “leggi fascistissime”
- Uno Stato di polizia: autoritarismo e repressione
- Le elezioni plebiscitarie e l’identificazione partito-Stato
- La propaganda e il culto del Duce

La mobilitazione sociale e i rapporti con la Chiesa

- Le organizzazioni sociali di regime
- La scuola e il tempo libero
- La politica demografica
- I Patti lateranensi del 1929

La politica economica del regime

- I provvedimenti di politica agraria
- Protezionismo e autarchia
- Il controllo statale dell’economia
- Il sistema corporativo

La guerra d’Etiopia e le leggi razziali

- L’Italia fascista e le revisioni dei trattati di pace
- Una politica estera aggressiva
- L’attacco all’Etiopia
- La fondazione dell’Impero
- L’isolamento internazionale e la cultura razzista
- Le leggi antiebraiche

La classe ha lavorato in gruppi realizzando un approfondimento relativo al confronto fra il totalitarismo fascista italiano e le altre forme di totalitarismo affermatesi in Europa fra le due guerre mondiali: il nazismo tedesco e lo stalinismo sovietico. Il lavoro di approfondimento e confronto ha riguardato in particolare i temi della costruzione del regime, della politica economica e della conservazione del potere.

La crisi economica dell’Occidente

Gli equilibri economici mondiali nell’immediato dopoguerra

- Un sistema bloccato

La crisi del 1929

- Il crollo della Borsa
- Disoccupazione e perdita del potere d’acquisto
- La Grande depressione
- La crisi nel resto del mondo

Roosevelt e il New Deal

- Il ruolo attivo dello Stato nell’economia
- La vittoria di Roosevelt alle presidenziali del 1932
- Il nuovo ruolo dello Stato
- La “terza via” di Roosevelt

Keynes e l’intervento dello Stato nell’economia

- L’intervento pubblico secondo Keynes
- Le ricette del keynesismo

Democrazia e regimi autoritari

La liberaldemocrazia, i fascismi e l’internazionale comunista

- Le difficoltà della democrazia liberale
- Dal socialfascismo alla collaborazione fra comunisti e socialisti

La guerra civile spagnola e la vittoria di Franco

- La dittatura di Primo de Rivera e la nascita della repubblica
- Gli obiettivi del movimento rivoluzionario
- Un paese diviso in due
- Il colpo di Stato di Franco (1936) e la guerra civile
- Le Brigate internazionali a sostegno della Repubblica
- La vittoria finale di Franco (1939)

Tra antifascismo e anticomunismo: la Francia e la Gran Bretagna

- L'anticomunismo e l'antifascismo
- Il fascismo francese e l'alleanza delle forze progressiste
- La vittoria elettorale del Fronte popolare francese (1936)
- Il liberalismo britannico di fronte alla crisi

La Seconda guerra mondiale

Le premesse

- Le incertezze delle democrazie occidentali
- La situazione in Europa e l'espansionismo tedesco
- L'*Anschluss* e il patto di Monaco
- Il patto d'acciaio italo-tedesco e il patto Molotov-Ribbentrop

La “guerra lampo”: le vittorie tedesche

- Le cause del secondo conflitto mondiale
- La potenza militare tedesca
- Una “strana guerra”
- I successi tedeschi e l'entrata in guerra dell'Italia

Il collaborazionismo della Francia e la solitudine della Gran Bretagna

- La Repubblica “collaborazionista” di Vichy
- L'altra Francia del generale De Gaulle e l'isolamento inglese
- La “battaglia d'Inghilterra”
- Le sconfitte dell'esercito italiano

L'attacco tedesco all'Unione Sovietica

- L'operazione Barbarossa
- La reazione sovietica all'attacco tedesco
- Le prime sconfitte della *Wermacht*
- Gli italiani in Russia

Il Giappone, gli Stati Uniti e la guerra nel Pacifico

- L'attacco giapponese agli Stati Uniti: Pearl Harbor
- La dichiarazione di guerra degli Usa al Giappone
- La produzione bellica americana e i benefici per l'occupazione

Il “nuovo ordine” dei nazifascisti

- Germania, Italia, Giappone e la “carta dell'ordine nuovo”
- L'ideologia nazista: il “popolo signore” e i “sottouomini”

L'inizio della disfatta tedesca

- La superiorità tecnologica degli Alleati
- La sconfitta tedesca a Stalingrado
- Lo sbarco degli Alleati in Sicilia

La guerra partigiana in Europa

- Guerra patriottica e rivoluzione sociale
- Le diverse anime della Resistenza europea
- I conflitti fra i gruppi partigiani in Polonia e Jugoslavia

Dallo sbarco in Normandia alla Liberazione

- La liberazione di Roma e Parigi
- I bombardamenti sulle città tedesche
- La fine del Terzo *Reich*
- L'Italia liberata
- Il 25 aprile e l'uccisione di Mussolini

La bomba atomica e la fine della guerra nel Pacifico

- La costruzione della bomba atomica
- La morte di Roosevelt e la presidenza Truman
- Lo sgancio delle bombe atomiche e la resa del Giappone

Il “problema” ebraico

- La “soluzione finale”: l'eliminazione di un intero popolo
- Lo stato di schiavitù nei ghetti
- La pianificazione dello sterminio
- I caratteri peculiari della Shoah
- I campi di sterminio

Tra guerra fredda e integrazione europea

Gli accordi di Jalta, l'Onu e la conferenza di Bretton Woods

- La Carta atlantica e l'incontro di Teheran
- La conferenza di Jalta e la nascita dell'Onu
- Un nuovo sistema di scambi commerciali
- Gli accordi di Bretton Woods

Il disastro morale della Germania: il processo di Norimberga

L'Europa della “cortina di ferro”

- La diffidenza tra i sovietici e i governi occidentali
- La geografia politica dell'Europa orientale
- L'Organizzazione delle Nazioni Unite

La classe ha sviluppato un percorso laboratoriale integrando storia ed educazione civica sul tema della nascita della Repubblica italiana e della stesura della Costituzione repubblicana. Il percorso si è articolato attraverso i seguenti punti tematici.

La caduta del fascismo in Italia e l'armistizio

Le difficoltà del regime fascista. Lo sgretolamento del consenso verso Mussolini. Il fascismo di fronte alla disfatta militare. La destituzione di Mussolini. L'armistizio e la fuga del re. L'Italia spaccata in due

La Resistenza e la Repubblica di Salò

La Repubblica sociale italiana. L'esercito italiano allo sbando. La Resistenza e i Comitati di liberazione nazionale. Le anime della Resistenza. Una guerra democratica antifascista

Il Nord e il Sud alla fine della guerra

L'Italia divisa del dopoguerra. Le forze politiche attive nel Paese. La “svolta di Salerno” del Partito comunista

Dalla Costituente alla vittoria democristiana nel 1948

Le elezioni e il referendum del 2 giugno 1946. La composizione dell'Assemblea costituente. La nuova Costituzione democratica. La rottura fra la Democrazia cristiana e i partiti di sinistra. 1948: le prime elezioni politiche dell'Italia repubblicana. L'attentato a Togliatti e l'anticomunismo

I democristiani fra antifascismo e anticomunismo

L'investitura popolare della Democrazia cristiana. Alcide De Gasperi alla guida del Paese. La base del consenso democristiano

I comunisti e la “via italiana al socialismo”

Il Pci, maggiore partito comunista dell'Occidente. Il Pci fra moderazione e rivoluzione
Il sistema politico repubblicano e la stagione del centrismo
I partiti italiani scuole di democrazia. La mancanza di alternanza di governo

La classe ha partecipato a un ciclo di tre lezioni di interesse congiunto fra storia ed educazione civica sul tema delle guerre nei Balcani fra il 1991 e il 1999. Le lezioni sono state tenute da una docente di storia del nostro liceo e hanno seguito una linea tematica tesa a porre in evidenza la problematica correlazione storica e politica fra gli scontri di carattere nazionalistico e il processo di integrazione europea.

MATEMATICA E FISICA

Docente T.G.

RELAZIONE FINALE SUL PERCORSO FORMATIVO E SULLA CLASSE

Il mio lavoro insieme alla classe è iniziato solo quest'anno, perché ho sostituito il loro docente andato in pensione. Il percorso è stato pieno di difficoltà, come spesso accade quando si prende una classe all'ultimo anno e non si ha il tempo, e la voglia da parte degli studenti, di costruire un rapporto di fiducia e collaborazione.

La classe è stata, in generale, poco collaborativa:

- gli esercizi assegnati, fondamentali per la comprensione profonda degli argomenti, necessaria per lo svolgimento della seconda prova d'esame, sono stati svolti con costanza solo da una minoranza;
- la maggior parte ha mostrato un interesse limitato per le attività proposte in classe, anche a causa della concomitanza dei test di ingresso alla facoltà universitarie, che hanno avuto un grosso peso nell'assorbire tempo e attenzione degli studenti;
- lo studio, superficiale, è stato finalizzato al compito in classe, al voto e alla sola interrogazione, senza possibilità quindi di fare proprie le conoscenze in vista dell'esame finale;
- alcuni di loro hanno continuato durante tutto l'anno, nonostante sollecitazioni continue, ad entrare quasi costantemente in ritardo, mostrandosi quindi poco rispettosi dei doveri scolastici.

Tutto ciò non mi ha permesso di lavorare in un clima ottimale e, nonostante i miei sforzi, non sono riuscita a convincere i ragazzi dell'importanza del lavoro costante a casa e in classe; per questo, per alcuni studenti, permangono molte difficoltà nell'ambito scientifico-matematico, dovute solo in parte a lacune pregresse.

Fortunatamente c'è anche una parte della classe (meno di quanto sperassi) che ha lavorato con serietà, costanza e impegno, che ha seguito i consigli e che ha ottenuto buoni o ottimi risultati sia in Matematica che in Fisica.

PROGRAMMA di MATEMATICA

Testo in adozione: Bergamini M., Barozzi G., Trifone A. *Matematica.blu 2.0*, Volume 5, Terza edizione, Ed. Zanichelli.

Richiami sulle funzioni

Richiami sulle funzioni reali di variabile reale: determinazione del dominio, del codominio e studio del segno. Funzioni iniettive e suriettive. Funzioni invertibili: determinazione analitica dell'espressione della funzione inversa. Grafico della funzione inversa e della funzione reciproca. Composizione di funzioni. Funzioni pari e dispari. Funzioni periodiche. Grafici di funzioni ottenuti mediante trasformazioni e valori assoluti.

Elementi di topologia.

Insiemi limitati e non limitati. Definizione di maggiorante, minorante, estremo superiore ed inferiore, massimo e minimo di un insieme numerico. Intorni completi, circolari, destro, sinistro. Punti isolati. Punti di accumulazione. Insieme derivato.

La nozione di limite

Definizione dei quattro tipi di limite e loro interpretazione grafica e definizione generale. Verifica in base alla definizione. Limite destro, limite sinistro, per eccesso e per difetto. Algebra dei limiti.

Il teorema di unicità e del confronto (con dimostrazione); teorema della permanenza del segno (con dimostrazione) e suo inverso. Definizione di funzione continua.

Calcolo di limiti per sostituzione. Le 7 forme indeterminate.

Limiti notevoli: trigonometrici (con dimostrazione), esponenziali e logaritmici.

Gerarchia degli infiniti. Ordine di infinitesimo: definizione, cancellazione, sostituzione e applicazione al calcolo dei limiti.

Applicazione dei limiti allo studio di funzione: ricerca di asintoti orizzontali, verticali ed obliqui (di cui viene data anche la definizione).

La continuità

Richiamo della definizione di funzione continua. Teoremi sulle funzioni continue: Weierstrass, valori intermedi ed esistenza degli zeri. Controesempi. Applicazione alla soluzione grafica di equazioni e disequazioni. Soluzione approssimata di equazioni: metodo delle bisezioni successive e delle tangenti. La discontinuità: classificazione e ricerca di eventuali punti di discontinuità. Funzioni definite per casi.

Il calcolo differenziale e le sue applicazioni

La definizione di derivata di una funzione e suo significato geometrico a partire dal concetto di retta tangente al grafico di una funzione. Il rapporto incrementale. Derivata destra e derivata sinistra. La funzione derivata. Equazione della retta tangente ad una curva.

Derivata delle funzioni elementari (dimostrazione per le funzioni di uso più frequente).

Derivazione della somma, del prodotto e del quoziente di funzioni. Derivazione della funzione composta e di una funzione elevata a funzione. Derivazione della funzione inversa.

Classificazione dei punti di non derivabilità: varie modalità di negazione della definizione di derivata. Relazione tra la continuità e la derivabilità.

Punti stazionari. Definizione di punto di massimo e minimo relativi e assoluti. Teorema di Rolle (con dimostrazione). Il teorema di Lagrange (con dimostrazione) e relativi corollari (funzioni costanti e traslate).

Studio del segno della derivata prima per la classificazione dei punti a derivata nulla. Applicazione allo studio di funzione. Criteri di monotonia.

Il teorema di Cauchy (con dimostrazione) e il teorema di de L'Hospital.

Derivata seconda. Concavità e convessità di una funzione. I punti di flesso: definizione. Il segno della derivata seconda e sua applicazione allo studio di funzione.

Problemi di massimo e minimo (ottimizzazione) di geometria analitica, piana e solida.

Il calcolo integrale e le sue applicazioni

L'integrale indefinito: definizione e prime proprietà (linearità). Primitiva di una funzione.

Integrali indefiniti immediati o comunque riconducibili ad integrali immediati. Integrazione per parti e per sostituzione. Integrazione di una qualunque funzione polinomiale fratta.

Il problema delle aree: definizione di integrale definito e sue proprietà. Considerazioni di simmetria nel calcolo degli integrali definiti.

Il teorema della media (con dimostrazione): definizione di valore medio di una funzione e suo significato geometrico.

La funzione integrale: definizione. Il teorema di Torricelli-Barrow per funzioni integrande continue: formula fondamentale del calcolo integrale (senza dimostrazione).

Calcolo di aree e di volumi. Integrali impropri.

Applicazione del calcolo differenziale ed integrale alla fisica.

Successivamente al 15 Maggio si prevede di introdurre sinteticamente le equazioni differenziali e la funzione densità di probabilità poter affrontare eventuali quesiti d'esame su questi argomenti.

PROGRAMMA di FISICA

Testo in adozione: Ugo Amaldi, Il nuovo Amaldi per i licei scientifici, blu, Volume 2 e Volume 3, Terza edizione, Ed. Zanichelli

Il programma di Fisica è dovuto ripartire da dove si era fermato lo scorso anno e quindi dai conduttori e dai condensatori (capitolo 17 volume 2 del libro di testo).

Questo ritardo non ha permesso di affrontare gli argomenti riguardanti la fisica moderna; concause del ritardo sono state anche la perdita di molte ore per attività legate al PCTO, all'Educazione Civica, all'Orientamento, alle assemblee di Istituto, nonché la poca partecipazione alle lezioni e la mancanza di impegno nello svolgere le attività assegnate per casa della maggior parte degli studenti.

I conduttori carichi

La capacità elettrostatica. I condensatori e la loro capacità. Differenza di potenziale. Condensatori in serie e in parallelo. Energia di un condensatore e densità di energia elettrica.

La corrente elettrica

La corrente elettrica: definizione, unità di misura. La corrente nei conduttori. Forza elettromotrice.

Definizione di resistenza di un conduttore. Resistori ohmici e non. I e II legge di Ohm. Resistenze in serie e in parallelo. Il concetto di resistenza equivalente. Batterie reali e ideali.

Le leggi di Kirchhoff. Analisi di semplici circuiti elettrici con il metodo della resistenza equivalente e con il metodo delle maglie. Amperometri e Voltmetri.

La trasformazione dell'energia nei circuiti elettrici. La potenza e l'effetto Joule.

Circuiti RC. La costante di tempo. Formule e grafici delle funzioni carica e corrente in funzione del tempo in fase di carica. La scarica di un condensatore in un circuito RC.

Magnetismo

Fenomenologia elementare. Il geomagnetismo. L'esperienza di Ørsted, l'esperimento di Faraday e di Ampere. Il vettore di induzione magnetica $\vec{B}$. La legge di Biot Savart. La forza magnetica su una corrente. La forza di Lorentz come prodotto vettoriale. Regola della mano destra. Moto di cariche in un campo magnetico uniforme.

Il selettore di velocità, lo spettrometro di massa e il ciclotrone come applicazioni del moto di una particella. La scoperta dell'elettrone: i raggi catodici, l'esperienza di Thomson, l'effetto Hall.

Il flusso del campo magnetico. La circuitazione del campo magnetico $\vec{B}$: il Teorema di Ampere. Il campo magnetico al centro di una spira circolare e di un solenoide con N avvolgimenti. Il motore elettrico. Il momento delle forze magnetiche su una spira.

L'induzione elettromagnetica

La legge di Faraday: f.e.m. indotta e corrente indotta. La legge di Lenz. L'autoinduzione e la mutua induzione. L'induttanza (in generale e per un solenoide con N avvolgimenti). I circuiti RL: la costante di tempo e la corrente. L'energia immagazzinata in un campo magnetico. L'alternatore, la f.e.m. di un alternatore, i valori efficaci. I circuiti semplici in corrente alternata: induttivo, capacitivo, resistivo. I trasformatori.

Le onde elettromagnetiche.

Il campo elettrico indotto. Il campo magnetico indotto, corrente di conduzione e corrente di spostamento.

Le equazioni di Maxwell: le quattro equazioni del campo elettromagnetico.

Origine e proprietà delle onde elettromagnetiche. Campo elettrico e campo magnetico variabili. Periodo, frequenza, lunghezza d'onda. Velocità della radiazione elettromagnetica. Densità di energia di un'onda elettromagnetica (valori efficaci di E e di B). Irradiazione dell'onda elettromagnetica e il vettore di Poynting. La polarizzazione e la legge di Malus. Lo spettro elettromagnetico: dalle onde radio ai raggi gamma

SCIENZE NATURALI **Docente G.C.**

Presentazione della classe

Per quanto riguarda la partecipazione all'attività didattica, la classe si è dimostrata nel complesso eterogenea: una parte degli studenti ha seguito con interesse, coinvolgimento ed impegno le lezioni, mentre un'altra parte ha mostrato più difficoltà a seguire, rimanere partecipe e prepararsi approfonditamente per le prove di verifica. Il profitto si è assestato, di conseguenza, su due livelli: diversi alunni hanno raggiunto risultati da eccellenti a buoni, mentre la restante parte della classe si è assestata su risultati sufficienti.

Testi

- Valitutti G., Taddei N., Maga G., Macario M. "Carbonio, metabolismo, biotech. Chimica organica, biochimica e biotecnologie" ED. Zanichelli
- Pignocchino C. "Geoscienze" ED. SEI

Finalità dell'attività didattica nell'ambito delle Scienze Naturali

Secondo i nuovi programmi ministeriali, le finalità generali perseguite sono state:

- comprendere come la chimica organica e la biochimica siano alla base delle tecnologie del DNA ricombinante
- comprendere come le applicazioni biotecnologiche siano le nuove frontiere della biologia molecolare
- comprendere come la Terra sia un sistema complesso in equilibrio dinamico
- individuare i rapporti delle Scienze naturali e biologiche con gli altri settori delle scienze sperimentali

Obiettivi di apprendimento

Per quanto riguarda l'analisi degli obiettivi di apprendimento si rimanda al Documento di classe che tiene conto della posizione condivisa dei docenti di tutte le discipline.

Metodi e strumenti

Gli argomenti in programma sono stati trattati attraverso lezioni interattive che hanno previsto l'utilizzo di video, animazioni, materiale di approfondimento. La parte di programma relativa alle biotecnologie è stata trattata in modalità CLIL, utilizzando materiali e risorse multimediali.

Verifiche

Le verifiche sono state sia di tipo orale che scritto, con utilizzo di schemi ed immagini per stimolare le capacità di collegamento ed interpretazione.

Valutazioni

Per il metodo e la scala di valutazione ci si è attenuti a quanto stabilito in sede di Dipartimento ed in sede di Consiglio di classe. Oltre a prove sommative scritte e orali, hanno contribuito alla valutazione degli alunni anche relazioni di laboratorio, valutazioni formative e progetti personali.

Contenuti disciplinari suddivisi per moduli

PRIMA PARTE (A): SCIENZE DELLA TERRA

MODULI n° A-1/A-2 Le strutture della crosta terrestre e la dinamica della litosfera

Contenuti:

- Crosta continentale e crosta oceanica
- Morfologia dei fondali oceanici: dorsali oceaniche e fosse oceaniche
- Le aree insulari ed i sistemi arco-fossa
- Calore interno della Terra
- Il campo magnetico terrestre, il paleomagnetismo e le anomalie magnetiche
- La deriva dei continenti: ipotesi di Wegener e relative prove
- La teoria della tettonica delle placche
- Margini convergenti, divergenti e conservativi
- L'orogenesi e relative tipologie
- I punti caldi
- Correlazione tra tettonica a placche ed attività sismica e vulcanica
- Storia geologica d'Italia (cenni)

Obiettivi specifici:

- saper descrivere le principali strutture della crosta terrestre
- saper evidenziare le differenze tra crosta continentale ed oceanica
- saper citare le prove portate da Wegener a sostegno della Teoria della deriva dei continenti
- saper parlare della teoria della tettonica delle placche come teoria unificatrice
- saper descrivere orogenesi, espansione dei fondali e sistemi arco-fossa
- saper discutere l'importanza della sismologia nello studio dell'interno della Terra
- saper descrivere il modello a strati concentrici della Terra
- saper descrivere le principali strutture della crosta terrestre
- saper descrivere per sommi capi la storia geologica d'Italia

SECONDA PARTE (B): CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA

MODULO n° B-1 La chimica del carbonio

Contenuti:

- Caratteristiche peculiari dell'atomo di carbonio
- Teoria dell'orbitale ibrido
- Ibridazioni sp, sp², sp³, legami semplici, doppi e tripli
- Isomeria costituzionale: di catena, di posizione e di funzione
- Stereoisomeria: isomeria cis-trans (geometrica) ed isomeria ottica (enantiomeria)

Obiettivi specifici:

- conoscere le caratteristiche dei legami tra gli atomi di carbonio nelle molecole organiche

- comprendere il concetto di orbitale ibrido
- saper distinguere tra legame sigma e legame pi-greco
- conoscere il concetto di isomeria e saper distinguere fra i principali tipi di isomeria

MODULO n° B-2 Gli idrocarburi alifatici ed aromatici

Contenuti:

- Idrocarburi, loro classificazione e proprietà.
- Alcani e cicloalcani: reazioni di alogenazione
- Alcheni e alchini: reazioni di addizione elettrofila
- Benzene: reazioni di sostituzione elettrofila (alogenazione)
- Composti eterociclici aromatici

Obiettivi specifici:

- conoscere di ciascun gruppo di idrocarburi le principali caratteristiche strutturali e proprietà chimiche, reazioni (generalità sui meccanismi)
- saper scrivere formula bruta e formula di struttura degli idrocarburi alifatici
- conoscere la nomenclatura IUPAC degli idrocarburi
- descrivere l'importanza biologica dei composti eterociclici aromatici

MODULO n° B-3 I derivati degli idrocarburi

Contenuti:

- I gruppi funzionali nei composti organici
- I derivati degli idrocarburi: alogenuri, alcoli e fenoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine, ammidi.

Obiettivi specifici:

- conoscere le principali caratteristiche chimiche dei derivati degli idrocarburi
- saper scrivere formula di struttura di alcoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine e ammidi
- conoscere la nomenclatura tradizionale e IUPAC dei principali derivati degli idrocarburi
- conoscere le principali reazioni che interessano i derivati degli idrocarburi: sostituzione nucleofila negli alogenuri, rottura del legame O-H e ossidazione negli alcoli e nei fenoli, addizione nucleofila e ossidazione di aldeidi e chetoni, sostituzione nucleofila negli acidi carbossilici (esterificazione di Fischer), idrolisi basica degli esteri.

MODULO n° B-4 Le biomolecole

Contenuti:

- carboidrati – strutture e funzioni di monosaccaridi e polisaccaridi
- lipidi – strutture e funzioni di gliceridi e steroidi
- proteine – strutture e funzioni
- enzimi – meccanismi d'azione e controllo dell'attività enzimatica
- acidi nucleici e acidi nucleici speciali, struttura e funzioni

Obiettivi specifici:

- conoscere le principali caratteristiche strutturali e funzionali dei monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi
- conoscere le principali caratteristiche strutturali e funzionali degli acidi grassi, trigliceridi, fosfolipidi, cere e steroidi
- conoscere la struttura degli aminoacidi, saper descrivere la struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria della proteina
- definire le principali funzioni delle proteine
- saper descrivere il ruolo dei catalizzatori biologici e con quali meccanismi vengano regolati
- saper descrivere la struttura del DNA, mRNA e ATP

MODULO n° B-5 Il metabolismo energetico

Il modulo verrà trattato in seguito alla stesura del documento, pertanto sarà affrontato nei contenuti generali. Contenuti:

- Reazioni anaboliche e reazioni cataboliche
- ATP fonte di energia cellulare
- Metabolismo dei carboidrati: glicolisi, fermentazione alcolica e lattica (visione d'insieme)
- fase aerobia della respirazione, catena di trasporto degli elettroni e chemiosmosi; metabolismi alternativi del glucosio
- lipolisi e liposintesi (cenni), metabolismo degli amminoacidi (cenni)
- fotosintesi: fase dipendente dalla luce e fase indipendente

Obiettivi specifici:

- saper definire le caratteristiche essenziali dei processi anabolici e catabolici
- saper descrivere il ruolo dell'ATP
- conoscere le tappe principali del catabolismo anaerobico del glucosio: glicolisi, fermentazione alcolica e lattica
- conoscere le tappe principali del catabolismo aerobico del glucosio: ossidazione del piruvato, ciclo di Krebs, catena di trasporto degli elettroni e chemiosmosi; conoscere per sommi capi le vie metaboliche alternative per il glucosio e le vie che interessano lipidi e amminoacidi
- conoscere le tappe principali del processo fotosintetico
- saper confrontare respirazione cellulare e fotosintesi

TERZA PARTE (C): BIOLOGIA

MODULO n°C1- biologia molecolare del gene

Contenuti:

- Gli acidi nucleici: DNA/RNA
- Duplicazione DNA
- Sintesi proteica (trascrizione e traduzione)
- Regolazione espressione genica nei procarioti e negli eucarioti
- Genetica batterica

Obiettivi specifici:

- conoscere la struttura del DNA ed il meccanismo di duplicazione semiconservativa
- comprendere la funzione del DNA come depositario delle informazioni ereditarie
- saper elencare le principali differenze tra DNA e RNA e tra i vari tipi di RNA
- saper spiegare l'appaiamento delle basi azotate complementari
- conoscere il processo di sintesi proteica
- conoscere i principi di genetica batterica, quali coniugazione, trasduzione e trasformazione batterica
- conoscere i principali meccanismi di controllo dell'espressione genica in procarioti ed eucarioti
- riconoscere il diverso significato del controllo dell'espressione genica nei procarioti e negli eucarioti

MODULO n°C-2 - Le biotecnologie in modalità CLIL

In trattazione durante il mese di maggio.

Contenuti:

- Le biotecnologie: la tecnologia del DNA ricombinante, la PCR e l'amplificazione del DNA, il sequenziamento del DNA, la clonazione, il clonaggio, l'ingegneria genetica e gli OGM.
- Le applicazioni delle biotecnologie: esempi di biotecnologie in campo medico, in campo

agronomico, ambientale, medico

Obiettivi specifici:

- conoscere le principali tecniche usate nelle biotecnologie: la tecnologia del DNA ricombinante, l'amplificazione del DNA tramite PCR, elettroforesi, sequenziamento Sanger e WGS (cenni), RNAi, CRISPR-Cas9
- saper descrivere alcune delle applicazioni pratiche della tecnologia del DNA ricombinante

Progetti

La classe ha partecipato al PNLS organizzato dall'Università di Modena e Reggio Emilia, frequentando seminari e laboratori: conferenza relativa agli inquinanti persistenti POPs, laboratorio relativo alle scienze forensi (impronte digitali e tracce ematiche).

La classe ha partecipato all'attività di PCTO ed orientamento presso l'Opificio Golinelli di Bologna, dove ha svolto un progetto di dieci ore relativo alla biologia molecolare e biotecnologie.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente R.M.

Libro di testo: Itinerario nell'arte 4° edizione, Versione gialla, Volume 5 con Museo - Cricco Giorgio, Di Teodoro Francesco Paolo - Zanichelli editore

Disegno (programma svolto)

Modulo 1: Rappresentazione tecnica del disegno per l'architettura

Obiettivi:

- Saper impiegare correttamente le convenzioni utilizzate nel disegno tecnico.
 - Usare in modo consapevole i diversi elaborati grafici.
- Interpretare una rappresentazione cartografica.

Contenuti:

- Simbologia nel disegno edile.
- Quotature.
- Scale di riduzione appropriate.
- Elaborati grafici a scelta: planimetrie, piante, prospetti, sezioni, finalità degli elaborati

Modulo 2: Attività di disegno.

Obiettivi:

- Conoscere il processo progettuale.
- Saper riconoscere i diversi elementi della progettazione
- Cartografia catastale.

Modulo 3: Attività progettuale.

Produzione: Realizzazione di elaborati tecnici (Piante, prospetti, sezioni e plastico architettonico) di una architettura realizzata da uno dei grandi maestri del XX secolo (Mies Van Der Rohe, Le Corbusier, Tadao Ando e altri).

I moduli 1,2,3 sono stati svolti mediante un percorso laboratoriale annuale

Storia dell'Arte (programma svolto)

Ripasso/recupero delle ultime parti del programma della classe quarte.

Il Romanticismo

Contenuti:

Caspar David Friedrich: Viandante sul mare di nebbia, Mar glaciale artico

Eugene Delacroix: La barca di Dante, La Libertà che guida il popolo

Francesco Hayez: Il bacio

Modulo 1: Impressionismo

Obiettivi: Comprendere come nasce la pittura degli Impressionisti.

Contenuti: La pratica dell'en plein air e il tema della luce. Rinnovamenti contenutistici e linguistici.

La nascita della fotografia. La principale produzione artistica del movimento

Opere:

Edouard Manet:

- Ritratto di Irma Brunner
- Colazione sull'erba,
- Olympia, Il balcone
- In barca
- Il bar delle Folie Bergere

Claude Monet:

- Impressione sole nascente
- Papaveri
- La stazione Saint Lazare
- Studi di figura en plein air
- Lo stagno delle ninfee
- Salice piangente
- La grenouilliere

Edgar Degas

- La lezione di danza
- L'assenzio
- Quattro ballerine in blu

Pierre Auguste Renoir :

- La grenouilliere
- Giovane donna con veletta
- Moulin de la Gallette
- Paesaggio algerino
- La colazione dei canottieri

Modulo 2: La definizione del moderno. Il Postimpressionismo

Obiettivi: Comprendere come si articola l'eredità dell'Impressionismo nelle ricerche artistiche degli ultimi due decenni dell'Ottocento.

Contenuti: Le ricerche pittoriche dopo l'Impressionismo. Van Gogh, Gauguin, Cezanne, Seurat.

Opere:

Paul Cezanne:

- La casa dell'impiccato
- Il mare all'Estaque dietro gli alberi
- I bagnanti
- Natura morta con amorino in gesso
- I giocatori di carte
- La montagna Sainte Victoire vista dai Lauves.

Georges Seurat:

- Un bagno sul Asnieres
- Una domenica pomeriggio
- Il circo.

Paul Signac:

- I gasometri Clichy
- Il palazzo dei Papi ad Avignone

Paul Gauguin:

- Il Cristo giallo
- Da dove veniamo chi siamo dove andiamo
- Due Tahitiane.

Vincent van Gogh:

- I mangiatori di patate
- Autoritratti
- Il ponte di Langlois,
- Veduta di Arles
- Iris
- Girasoli
- La camera di Van Gogh ad Arles
- Notte stellata
- Campo di grano con volo di corvi.

Henry de Toulouse Lautrec:

- Al Moulin Rouge
- La clownessa
- La toilette
- Au Salon de la Rue des Moulin

Modulo 3: L'architettura di fine '800. Art Nouveau

Obiettivi: – Riconoscere i caratteri stilistici dell'Art Nouveau e le sue declinazioni in Europa. Conoscere i cambiamenti della città dei primi anni del 900.

Contenuti: Art Nouveau, Liberty, Jugendstil, Modernismo, Secessione viennese

Opere:

I presupposti dell'art Nouveau : Arts and crafts exhibition di William Morris

Hector Guimard

Charles Rennie Mackintosh

Antoni Gaudi:

- Sagrada Familia
- Parco Guell
- Casa Milà

Secessione Viennese:

- Olbrich, Palazzo della secessione
- Adolf Loos, casa Scheu,

Gustav Klimt:

- Nudo disteso
- Giuditta I
- Giuditta II
- Il bacio
- Danae

Henri Matisse

- Donna con cappello
- La gitana
- La stanza rossa
- La danza
- Signora in blu

Modulo 4: Il Novecento. Le prime avanguardie

· Concetto di avanguardia storica.

Obiettivi: Comprendere i caratteri fondamentali della cultura del XX secolo. Contenuti: La comunicazione. La psicologia. Il relativismo. La destrutturazione della prospettiva. Il tempo e la percezione. La rottura con il passato. I manifesti. La modernità e la velocità. Il superamento delle avanguardie.

Espressionismo

Obiettivi: Conoscere la rivoluzione soggettivistica del movimento espressionista. Contenuti: Il prevalere del lato emotivo della realtà rispetto a quello percepibile oggettivamente. Differenza con l'Impressionismo.

Opere:

Edvard Munch:

- La fanciulla malata
- Sera nel corso Karl Johann
- Il grido
- Pubertà
- Amore e Psiche

Oskar Kokoschka:

- Ritratto di Adolf Loos
- Annunciazione
- La sposa del vento

Egon Schiele:

- Sobborgo II
- Donna giacente
- L'abbraccio

Cubismo

Obiettivi: Conoscere la sperimentazione linguistica del movimento cubista.

Contenuti: La decostruzione della prospettiva. Il tempo e la percezione.

Opere:

Pablo Picasso:

- Poveri in riva al mare
- Famiglia di saltimbanchi
- Les demoiselles d'Avignon
- Ritratto di Ambroise Vollard
- Natura morta con sedia impagliata
- Donne che corrono sulla spiaggia
- Guernica

Futurismo

Obiettivi: Comprendere l'anti-tradizione futurista.

Contenuti: La rottura con il passato. I manifesti. La modernità e la velocità

Opere:

Filippo Tommaso Marinetti: il Manifesto del futurismo

Umberto Boccioni:

- La città che sale
- Gli addii
- Dinamismo di un footballer
- Forme uniche della continuità nello spazio,

Giacomo Balla:

- Dinamismo di un cane al guinzaglio
- Ragazza che corre sul balcone.

Fortunato Depero:

- Rotazione di ballerina e pappagalli
- Grattacieli e tunnel

Dadaismo

Obiettivi: Comprendere il nichilismo artistico del movimento Dada

Contenuti: Il rifiuto di ogni atteggiamento razionalistico e l'attribuzione di valore estetico alla realtà comune. Gli oggetti trovati (ready-made).

Opere:

Marcel Duchamp:

- Ruota di bicicletta
- Sposa messa a nudo dai suoi capelli
- Fontana
- L.H.O.O.O.

Surrealismo

Obiettivi: Comprendere potenzialità immaginative dell'inconscio nella produzione del movimento surrealista

Contenuti: Il tema del sogno e dell'inconscio. La tecnica surrealista dello spostamento del senso

Opere:

Renè Magritte:

- Il tradimento delle immagini
- La condizione umana I
- Golconda
- L'impero delle luci
- La battaglia delle Argonne
- Le grazie naturali.

Salvador Dalì:

- Busto femminile retrospettivo
- Costruzione molle
- Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia
- Melanconia
- Crocifissione.

Frida Kahlo:

- Le due Frida
- Autoritratto con tehuana.

Educazione civica

Edilizia sostenibile, edifici ad energia quasi zero

Obiettivi: Comprendere l'impatto dell'uomo e del costruito sull'ambiente e le metodologie di mitigazione del consumo energetico.

Contenuti: Efficienza energetica in edilizia, Comfort termico e standard di valutazione, Simulazione energetica dinamica

Metodologia

Gli argomenti di studio sono stati proposti in maniera graduale, tenendo conto delle diverse potenzialità degli alunni e, per il disegno, intervallati dall'esecuzione di elaborati grafici dimostrativi e di esercitazione.

In seguito ad una preventiva analisi della situazione di partenza nell'ambito della classe, riferita sia alle competenze cognitive, sia agli aspetti non cognitivi, si procede con l'assunzione di metodi idonei in funzione dei bisogni utilizzando il metodo induttivo e deduttivo. Questo porta alla necessità di calibrare di anno in anno le proposte didattiche, ma anche all'esigenza di richiamare continuamente parti precedenti in nuove applicazioni. Si tratta perciò di acquisire un "Metodo" che permetta

di affrontare problemi di rappresentazione tra i più disparati anche se si deve selezionare quelli che meglio permettono il raggiungimento dei due obiettivi fondamentali:

- la comprensione del Metodo;
- la possibilità di sviluppo autonomo degli elaborati.

La comunicazione didattica per il Disegno si è avvalsa di:

- lezioni espositive guidate da rappresentazioni alla lavagna;
- lavori in classe da terminare a casa;
- lavori da svolgere in modo autonomo a casa;
- correzioni degli elaborati fatti a casa per verificare il livello medio di comprensione e i tempi di apprendimento delle unità didattiche per la Storia dell'Arte;
- lezione frontale;
- lezione interattiva (dialogica);
- analisi guidata di testi iconici;
- eventuali dibattiti tematici guidati;
- eventuali lavori di ricerca e/o di approfondimento, individuali o di gruppo. Si intende comunque, e soprattutto, promuovere la partecipazione attiva dello studente.

Strumenti

- Libro di testo, materiale di approfondimento in formato digitale;
- materiale da disegno;
- lavagna per la visualizzazione grafica e la schematizzazione di immagini e di contenuti tematici;
- CD rom, DVD, videoproiettore e lavagna interattiva;
- eventuali visite di istruzione a monumenti, pinacoteche, musei, mostre temporanee, anche al di fuori dell'orario scolastico.

Criteri di valutazione e verifica

Sono stati individuati i seguenti elementi comuni per una valutazione omogenea delle Prove Grafiche

- Conoscenza dei contenuti.
- L'esattezza dell'esecuzione dell'esercizio proposto.
- Qualità del segno e precisione grafica.
- Capacità di rispettare i procedimenti operativi e i tempi indicati per concludere l'esercizio. I risultati conseguiti sono fissati da una griglia di valutazione e saranno spiegati agli allievi e quindi comunicati alle famiglie.

La verifica delle conoscenze acquisite nella Storia dell'Arte sarà effettuata tramite interrogazione, prove strutturate o prove semi-strutturate, nel quale l'alunno dovrà dimostrare:

- una conoscenza esaustiva sui vari argomenti trattati;
- la metodicità dello studio e la partecipazione al lavoro in classe;
- di saper utilizzare il lessico specifico in modo appropriato;
- di saper utilizzare correttamente gli strumenti per l'analisi del prodotto artistico;
- la capacità di correlare e confrontare opere, artisti e contenuti.

Docente G.A.

Presentazione della classe

L'insegnante ha seguito il gruppo classe per tutto il quinquennio. Durante l'intero percorso gli alunni hanno evidenziato interesse per la disciplina oltre ad un atteggiamento positivo e di collaborazione con l'insegnante, che, uniti all'impegno, hanno determinato un miglioramento delle competenze motorie di base e sportive, per altro già buone per molti alunni. La maggior parte della componente maschile e una piccola parte di quella femminile, hanno raggiunto eccellenti risultati. Il corso di studi ha privilegiato il "saper fare", inteso come saper fare affidamento sulle proprie capacità e avere maggiore fiducia nei propri mezzi, non desistere davanti al primo insuccesso, essere in grado di risolvere problemi, utilizzando nuove strategie, migliorando la propria autostima.

PROGRAMMA SVOLTO

Obiettivi

Gli obiettivi trasversali sono stati raggiunti completamente: la capacità di socializzazione si è dimostrata completamente acquisita e il rapporto instauratosi tra gli alunni e tra gli stessi e l'insegnante ha fatto sì che l'ambiente classe risultasse particolarmente motivante; tutti si sono potuti esprimere secondo le proprie capacità, per il raggiungimento degli obiettivi disciplinari, sia coloro che erano predisposti e particolarmente dotati, sia coloro i quali, pur non essendo in possesso di ottime qualità coordinative e condizionali, hanno profuso non sempre un impegno costante e particolarmente apprezzabile soprattutto il gruppo maschile e un piccolo gruppo femminile, conseguendo in questo modo, il raggiungimento di risultati poco più che discreti.

Tra gli obiettivi specifici è stato conseguito:

un adeguato potenziamento fisiologico di base, attraverso il miglioramento delle capacità di resistenza, velocità, elasticità muscolare, mobilità articolare;

una migliorata capacità di tollerare un carico di lavoro sub massimale per un tempo breve, di vincere resistenze rappresentate dal carico naturale o da un carico addizionale di entità adeguata.

Sono stati effettuati approfondimenti operativi e teorici di alcune attività motorie e sportive, individuali e di squadra.

Contenuti

Fasi di una lezione pratica:

fase di riscaldamento:

corsa 5',

esercizi di respirazione,

andature preatletiche e ginnastiche,

esercizi di mobilità articolare,

allungamento muscolare degli arti superiori, inferiori e del rachide

es. di tonificazione e potenziamento muscoli arti superiori, inferiori, addominali, dorsali e pettorali

eseguiti a corpo libero, con piccoli o grandi attrezzi

fase centrale: esercizi specifici dell'argomento da trattare:

giochi di movimento, non codificati, propedeutici all'apprendimento delle tecniche dei giochi di squadra

didattica ed applicazione di tecniche dei giochi di squadra (pallavolo, pallacanestro, pallamano, calcio, tennis tavolo, badminton, beach volley.)

didattica ed applicazione di tecniche delle varie discipline dell'atletica leggera (corsa di velocità e di resistenza, getto del peso, salto in lungo)

didattica ed applicazione di tecniche della ginnastica artistica relative alla preacrobatica (rotolamenti, verticale)

didattica ed applicazione di tecniche relative all'arrampicata sportiva.

Tempi, metodi, valutazioni

Il lavoro programmato è stato svolto in funzione dell'alternanza delle due palestre in sede, della pista di atletica, del campo polivalente all'aperto e delle palestre del Cus. Ci si è avvalsi di lezioni frontali a classe completa e lavoro in gruppi, a coppie con ritmi e modi costanti e variati. Il metodo di lavoro utilizzato è stato per lo più quello globale, anche se talvolta è stato necessario ricorrere a quello analitico.

La valutazione ha tenuto conto:

della situazione motoria generale di partenza e delle attitudini individuali, della tecnica esecutiva dei fondamentali dei vari giochi sportivi, della capacità di svolgere correttamente gli esercizi di riscaldamento, della partecipazione al gruppo sportivo e performance ottenute nelle varie fasi della partecipazione, impegno, attenzione nelle attività svolte.

RELIGIONE CATTOLICA

Docente V. M. G.

Obiettivi formativi della disciplina. Nel corso dell'ultimo anno del percorso di studi si è mirato a promuovere la maturazione civile ed etica degli alunni avvalentisi dell'Irc. La disciplina concorre a promuovere la progettualità personale in vista delle mete immediate e rispetto ai fini ultimi dell'esistenza. Pertanto, gli **obiettivi** disciplinari sono stati: - **acquisire** un'informazione generale sui termini e sui concetti chiave dell'etica; - **operare** confronti tra diversi modelli etici; - essere in grado di **fornire** indicazioni di massima per una sintetica ma corretta trattazione di alcune tematiche di bioetica e **riflettere criticamente** in merito ad esse; - conoscere i principi etici della Chiesa in merito ai temi toccati; - **comprendere** la dignità della persona umana come fondamento dei diritti; - **riflettere criticamente** su episodi di cronaca alla luce dei principi religiosi; - **rendere consapevoli** i ragazzi di come i valori di pace, solidarietà e accoglienza possono essere vissuti quotidianamente; - **imparare a dialogare** con tutte le persone, anche con chi ha idee diverse dalle nostre.

Contenuti disciplinari: 1. L'etica e l'agire morale. 2. Dignità e diritti umani: i diritti violati dei minori. 3. Buddismo: Buddismo tibetano. 4. I Nuovi Movimenti Religiosi e la loro diffusione nella società secolarizzata. 5. Etica della solidarietà: **SERMIG** (Servizio Missionario Giovani) - Arsenale della pace.

Progetti svolti in collaborazione con il **Centro Missionario Diocesano di Modena:**

1. Educazione civica: Attività di laboratorio sulla tematica: “**Intrecci etici: fast fashion, moda, industria tessile e sfruttamento**”, rivolta a tutti i ragazzi della classe, anche ai non avvalentisi;

2. disciplinare: “**Il Nord visto dal Sud. Uno sguardo diverso sul nord e sud del mondo con testimonianza di viaggi missionari**”.

Metodologie didattiche e Strumenti

La didattica è stata svolta con: lezione frontale, dialogo guidato, analisi e commento di documentari/ film e di articoli di stampa, coinvolgimento attivo degli studenti nel portare il proprio contributo personale, nel contestualizzare e rielaborare le tematiche proposte.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti: documentari e film, fotocopie fornite dalla docente, documenti del Magistero e Bibbia; articoli tratti da quotidiani e riviste, schede di approfondimento, schemi di sintesi, materiale vario reperito da Internet.

Sussidi utilizzati:

Dizionario di dottrina sociale della Chiesa; Bioetica tra scienza e morale, G. Piana, ed. UTET 2007.

Documenti del Magistero della Chiesa cattolica: lettera enciclica *Evangelium Vitae*, 1995, e i *Messaggi*

per la Giornata Mondiale della Pace di Giovanni Paolo II ; lettera enciclica *Pacem in terris*, 1963, di Giovanni XXII .

Verifica e valutazione

La verifica si è basata su: monitoraggio costante dei contenuti proposti attraverso il coinvolgimento diretto degli alunni, pertinenza degli interventi, spontanei e richiesti, fatti dagli studenti, restituzione di attività di riflessione.

Per la valutazione finale si è tenuto conto dei seguenti indicatori: attenzione e interesse per la proposta didattica; partecipazione e collaborazione alle attività proposte; capacità di ascolto nei confronti dei compagni di classe; pertinenza degli interventi, conoscenza e qualità dei contenuti espressi nel dialogo: approfondimento e personalizzazione delle tematiche; conoscenza dei contenuti svolti; comprensione ed uso del linguaggio specifico.

Giudizio sulla classe. L'insegnante ha seguito il gruppo classe dal primo anno. Nel corso del quinto anno gli alunni hanno sempre manifestato grande interesse per gli argomenti proposti, impegno serio e continuo, nonché senso critico e capacità di rielaborazione personale delle tematiche trattate. La partecipazione al dialogo educativo è stata attiva e propositiva, ricca di riflessioni e approfondimenti personali di grande interesse, da parte di molti studenti, altri sono intervenuti solo se stimolati con domande dirette.

Il comportamento è stato vivace ma nel complesso corretto sia nella relazione docente alunni che in quella tra pari; l'attività didattica si è sempre svolta in un clima di lavoro sereno, collaborativo e produttivo. La frequenza è stata regolare. Gli obiettivi disciplinari sono stati raggiunti da tutta la classe. I livelli raggiunti sono stati ottimi.

EDUCAZIONE CIVICA

Docente referente C.A.

Per l'insegnamento di educazione civica sono state coinvolte più discipline in attività di insegnamento trasversale. Gli obiettivi di apprendimento e i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica sono espressione dell'insegnamento trasversale sinergico.

Obiettivi trasversali di apprendimento

Per la definizione di tali obiettivi si è fatto riferimento a quelli elencati nell'allegato C (Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione, riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica) del Decreto M.I. n. 35 del 22/06/2020

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.

- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

attività	Ore	Temi e modalità d'intervento	Docente/materia
Assemblee per l'elezione dei rappresentanti	6		Insegnanti in orario 1° Q.
La quarta rivoluzione: l'identità on life	4	La quarta rivoluzione. Come l'infosfera sta trasformando il mondo Laboratorio di lettura e produzione testuale a partire dal testo: L. Floridi, <i>La quarta rivoluzione</i> , Raffaello Cortina, Milano, 2014.	Prof. C.A. 1° Q
La tortura	6	Da Brian Innes, La storia della tortura: Introduzione. La tortura in Grecia e nella Roma antica - Seneca dal De ira, Schiavi usati come cibo per le murene L'Inquisizione (sintesi), Crudeli metodi e strumenti (sintesi) Le campagne per l'abolizione della tortura - Cesare Beccaria, da Dei delitti e delle pene cap. 16, L'inutilità della tortura La dichiarazione universale dei diritti umani (10 dicembre 1948)	Prof.ssa C.E. 1° Q.

		La convenzione contro la tortura e altre pene o trattamenti crudeli, umani e degradanti (10 dicembre 1984) Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea (dicembre 2000) Il rapporto di Amnesty International sulla tortura (2014) L'approvazione della legge sul reato di tortura in Italia (legge 110 14 luglio 2017, GU n. 166 del 18 – 7 – 2017) Amnesty international, Universalmente proibita, universalmente praticata: la tortura nel mondo (26 giugno 2018)	
Costituzione italiana e Assemblea costituente	4	La classe ha sviluppato un percorso laboratoriale integrando storia ed educazione civica sul tema della nascita della Repubblica italiana e della stesura della Costituzione repubblicana. Il percorso si è articolato attraverso i seguenti punti tematici. La caduta del fascismo in Italia e l'armistizio Le difficoltà del regime fascista. Lo sgretolamento del consenso verso Mussolini. Il fascismo di fronte alla disfatta militare. La destituzione di Mussolini. L'armistizio e la fuga del re. L'Italia spaccata in due La Resistenza e la Repubblica di Salò La Repubblica sociale italiana. L'esercito italiano allo sbando. La Resistenza e i Comitati di liberazione nazionale. Le anime della Resistenza. Una guerra democratica antifascista Il Nord e il Sud alla fine della guerra L'Italia divisa del dopoguerra. Le forze politiche attive nel Paese. La “svolta di Salerno” del Partito comunista Dalla Costituente alla vittoria democristiana nel 1948 Le elezioni e il referendum del 2 giugno 1946. La composizione dell'Assemblea costituente. La nuova Costituzione democratica. La rottura fra la Democrazia cristiana e i partiti di sinistra. 1948: le prime elezioni politiche dell'Italia repubblicana. L'attentato a Togliatti e l'anticomunismo	Prof. C.A. 2° Q

		I democristiani fra antifascismo e anticomunismo L'investitura popolare della Democrazia cristiana. Alcide De Gasperi alla guida del Paese. La base del consenso democristiano I comunisti e la "via italiana al socialismo" Il Pci, maggiore partito comunista dell'Occidente. Il Pci fra moderazione e rivoluzione Il sistema politico repubblicano e la stagione del centrismo I partiti italiani scuole di democrazia. La mancanza di alternanza di governo	
L'architettura sostenibile	4	Edilizia sostenibile, edifici ad energia quasi zero Obiettivi: Comprendere l'impatto dell'uomo e del costruito sull'ambiente e le metodologie di mitigazione del consumo energetico. Contenuti: Efficienza energetica in edilizia, Comfort termico e standard di valutazione, Simulazione energetica dinamica	prof. M.R. 2° Q.
Biologia molecolare	7	La classe ha svolto un percorso relativo alla biologia molecolare e alle biotecnologie nelle scienze forensi, sia attraverso i laboratori di UniMoRe svolti al Liceo sia alla Fondazione Golinelli. Gli studenti hanno lavorato su impronte digitali, tracce ematiche, DNA fingerprinting; attraverso la trasformazione batterica hanno potuto sperimentare la creazione di un organismo geneticamente modificato - OGM. La valutazione delle attività è avvenuta sulla base delle relazioni di laboratorio prodotte dagli studenti.	prof.ssa G.C. 2° Q.
Intrecci etici	2	Attività di laboratorio sulla tematica: "Intrecci etici: fast fashion, moda, industria tessile e sfruttamento", rivolta a tutti i ragazzi della classe, anche ai non avvalentesi.	prof.ssa M.G.V. 2° Q.
Guerra nei Balcani e processo di integrazione europea	4	La classe ha partecipato a un ciclo di tre lezioni di interesse congiunto fra storia ed educazione civica sul tema delle guerre nei Balcani fra il 1991 e il 1999. Le lezioni sono state tenute da un ricercatore	Prof. C.A. 2° Q

		dell'Istituto storico della Resistenza e da docente di storia del nostro liceo e hanno seguito una linea tematica tesa a porre in evidenza la problematica correlazione storica e politica fra gli scontri di carattere nazionalistico e il processo di integrazione europea.	
La questione irlandese	5	fotocopie e video riguardanti la nascita del Sinn Fein e dell'I.R.A; sviluppo della questione irlandese fino al trattato del 1998.	prof.ssa B.A. 2° Q.

Per la valutazione di educazione civica si è fatto riferimento alla griglia di valutazione approvata dal Collegio Docenti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE per l'EDUCAZIONE CIVICA

Indicatori	Descrittori	Punteggio
Conoscere i contenuti, analizzarli e tradurli in comportamenti civici.	L'alunno/a presenta conoscenze complete, ampie e articolate su temi proposti, che analizza in modo originale e critico e traduce in comportamenti pienamente responsabili e ispirati al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole della vita democratica e civile e ai principi della cittadinanza digitale, partecipando in modo costruttivo al dialogo educativo e alla vita civica, culturale e sociale della comunità, attraverso le attività mediate dalla scuola.	10
	L'alunno/a presenta conoscenze complete e articolate su temi proposti, che analizza in modo autonomo e critico e traduce in comportamenti responsabili e ispirati al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole della vita democratica e civile e ai principi della cittadinanza digitale, partecipando in modo costruttivo al dialogo educativo e alla vita civica, culturale e sociale della comunità, attraverso le attività mediate dalla scuola.	9
	L'alunno/a presenta conoscenze complete su temi proposti, che analizza in modo autonomo e corretto e traduce in comportamenti responsabili e ispirati al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole della vita democratica e civile e ai principi della cittadinanza digitale, partecipando in modo attivo al dialogo educativo e alla vita civica, culturale e sociale della comunità, attraverso le attività mediate dalla scuola.	8
	L'alunno/a presenta conoscenze non del tutto complete sui temi proposti, che analizza tuttavia in modo corretto e traduce in comportamenti generalmente responsabili e ispirati al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole della vita democratica e civile e ai principi della cittadinanza digitale, partecipando in modo conforme al proprio carattere al dialogo educativo e alla vita civica, culturale e sociale della comunità, attraverso le attività mediate dalla scuola.	7
	L'alunno/a presenta conoscenze essenziali sui temi proposti, che analizza in modo lineare e traduce in comportamenti abbastanza responsabili e ispirati al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole della vita democratica e civile e ai principi della cittadinanza digitale, partecipando in modo passivo al dialogo educativo e alla vita civica, culturale e sociale della comunità, attraverso le attività mediate dalla scuola.	6
	L'alunno/a presenta conoscenze solo parziali sui temi proposti, che analizza in modo approssimativo e traduce in comportamenti non sempre responsabili e ispirati al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole della vita democratica e civile e ai principi della cittadinanza digitale, partecipando poco al dialogo educativo e alla vita civica, culturale e sociale della comunità, attraverso le attività mediate dalla scuola.	5
	L'alunno/a presenta conoscenze frammentarie e lacunose sui temi proposti, che analizza in modo incerto e/o scorretto e traduce in comportamenti raramente responsabili e ispirati al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole della vita democratica e civile e ai principi della cittadinanza digitale, evitando di partecipare al dialogo educativo e alla vita civica, culturale e sociale della comunità, attraverso le attività mediate dalla scuola.	4

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME

Tipologia A

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI – PRIMA PROVA			
Indicatori	Descrittori	Livelli	Punti
INDICATORE 1 Ideazione, Pianificazione e Organizzazione del testo. Coesione e Coerenza testuale.	Scarsa capacità di pianificare e organizzare il testo/ Coerenza e coesione scarse Insufficiente capacità di pianificare il testo/Coerenza e coesione poco omogenee Sufficiente capacità di pianificare il testo e di renderlo coerente e coeso Buona capacità di organizzare e pianificare il testo con chiara coesione e coerenza Pianificazione e organizzazione chiara e puntuale fondate su relazioni logiche ineccepibili	1-7 8-11 12-13 14-16 17-20	
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico del tutto inadeguato, forma espressiva involuta Lessico povero e forma espressiva non sempre scorrevole Lessico quasi sempre appropriato, esposizione abbastanza chiara Lessico appropriato e forma espressiva chiara e scorrevole Lessico ricco, preciso, forma espressiva fluida ed efficace Gravi e ripetuti errori di carattere ortografico e sintattico Gravi, ma non numerosi, errori di ortografia e morfo-sintattici Quasi corretto (lievi errori occasionale) Sostanzialmente corretto (qualche improprietà) Corretto - del tutto corretto	1-3 4-5 6 7-8 9-10 1-3 4-5 6 7-8 9-10	
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze pressoché inesistenti e/o scorrette Conoscenze limitate e/o spesso scorrette Contenuti modesti anche se accettabili e nel complesso corretti Ricchezza ed esattezza di contenuti Grande ricchezza e precisione di contenuti Minima rielaborazione personale Pochissimi spunti di rielaborazione personale Qualche riflessione pertinente Validi spunti di riflessione personale Rielaborazione originale, valutazioni personali efficaci	1-3 4-5 6 7-8 9-10 1-3 4-5 6 7-8 9-10	
Tipologia A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Elaborato per nulla aderente alle richieste Elaborato parzialmente aderente alle richieste Elaborato nel complesso aderente alle richieste Elaborato appropriato alle richieste Elaborato puntuale e preciso rispetto alle richieste	1-3 4-5 6 7-8 9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Comprensione minima del testo e/o numerosi fraintendimenti. Analisi assente / scorretta Comprensione parziale del testo e/o alcuni fraintendimenti. Analisi approssimativa e generica Comprensione dei nuclei fondamentali del testo. Analisi adeguata, pur con errori Comprensione sostanzialmente corretta del testo. Analisi per lo più corretta e precisa Comprensione del testo nella sua interezza. Analisi puntuale e rigorosa	1-7 8-11 12 -13 14-16 17-20	
Interpretazione corretta e articolata del testo.	Interpretazione assente o per lo più scorretta e disorganica Interpretazione con errori, ma nel complesso abbastanza organica Interpretazione per lo più corretta Interpretazione corretta e precisa Interpretazione del testo puntuale e rigorosa, articolata in modo efficace e convincente	1-3 4-5 6 7-8 9-10	
			/100
			/20

Tipologia B

Indicatori	Descrittori	Livelli	Punti
INDICATORE 1 • Ideazione, Pianificazione e Organizzazione del testo. • Coesione e Coerenza Testuale	Scarsa capacità di pianificare e organizzare il testo/ Coerenza e coesione scarse Insufficiente capacità di pianificare il testo/Coerenza e coesione poco omogenee Sufficiente capacità di pianificare il testo e di renderlo coerente e coeso Buona capacità di organizzare e pianificare il testo con chiara coesione e coerenza Pianificazione e organizzazione chiara e puntuale fondate su relazioni logiche ineccepibili	1-7 8-11 12-13 14-16 17-20	
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico del tutto inadeguato, forma espressiva involuta Lessico povero e forma espressiva non sempre scorrevole Lessico quasi sempre appropriato, esposizione abbastanza chiara Lessico appropriato e forma espressiva chiara e scorrevole Lessico ricco, preciso, forma espressiva fluida ed efficace Gravi e ripetuti errori di carattere ortografico e sintattico Gravi, ma non numerosi, errori di ortografia e morfo-sintattici Quasi corretto (lievi errori occasionale) Sostanzialmente corretto (qualche improprietà) Corretto - del tutto corretto	1-3 4-5 6 7-8 9-10 1-3 4-5 6 7-8 9-10	
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze pressoché inesistenti e/o scorrette Conoscenze limitate e/o spesso scorrette Contenuti modesti anche se accettabili e nel complesso corretti Ricchezza ed esattezza di contenuti Grande ricchezza e precisione di contenuti Minima rielaborazione personale Pochissimi spunti di rielaborazione personale Qualche riflessione pertinente Validi spunti di riflessione personale Rielaborazione originale, valutazioni personali efficaci	1-3 4-5 6 7-8 9-10 1-3 4-5 6 7-8 9-10	
Tipologia B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Gravi difficoltà di individuare tesi e/o argomentazioni Individuazione solo parziale di tesi e/o argomentazioni Individuazione sostanzialmente corretta di tesi/ argomentazioni Individuazione corretta e precisa di tesi/ argomentazioni Individuazione esatta, precisa e completa di tesi/ argomentazioni	1-7 8-11 12 -13 14-16 17-20	
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Sviluppo frammentario, tesi assente. Riferimenti scarsissimi e/o poco congruenti Sviluppo confuso; tesi disorganica. Riferimenti ridotti e/o non sempre corretti Sviluppo abbastanza lineare della tesi. Riferimenti limitati, ma corretti e congruenti Sviluppo lineare, coerente e tesi chiara. Riferimenti congruenti con rielaborazione Tesi e argomentazioni coerenti, con grande rigore logico. Riferimenti ricchi e buona rielaborazione personale	1-7 8-11 12 -13 14-16 17-20	
			/100
			/20

Tipologia C

Indicatori	Descrittori	Livelli	Punti
INDICATORE 1 • Ideazione, Pianificazione e Organizzazione del testo. • Coesione e Coerenza Testuale	Scarsa capacità di pianificare e organizzare il testo/ Coerenza e coesione scarse Insufficiente capacità di pianificare il testo/Coerenza e coesione poco omogenee Sufficiente capacità di pianificare il testo e di renderlo coerente e coeso Buona capacità di organizzare e pianificare il testo con chiara coesione e coerenza Pianificazione e organizzazione chiara e puntuale fondate su relazioni logiche ineccepibili	1-7 8-11 12-13 14-16 17-20	
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico del tutto inadeguato, forma espressiva involuta Lessico povero e forma espressiva non sempre scorrevole Lessico quasi sempre appropriato, esposizione abbastanza chiara Lessico appropriato e forma espressiva chiara e scorrevole Lessico ricco, preciso, forma espressiva fluida ed efficace Gravi e ripetuti errori di carattere ortografico e sintattico Gravi, ma non numerosi, errori di ortografia e morfo-sintattici Quasi corretto (lievi errori occasionale) Sostanzialmente corretto (qualche improprietà) Corretto - del tutto corretto	1-3 4-5 6 7-8 9-10 1-3 4-5 6 7-8 9-10	
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze pressoché inesistenti e/o scorrette Conoscenze limitate e/o spesso scorrette Contenuti modesti anche se accettabili e nel complesso corretti Ricchezza ed esattezza di contenuti Grande ricchezza e precisione di contenuti Minima rielaborazione personale Pochissimi spunti di rielaborazione personale Qualche riflessione pertinente Validi spunti di riflessione personale Rielaborazione originale, valutazioni personali efficaci	1-3 4-5 6 7-8 9-10 1-3 4-5 6 7-8 9-10	
TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	In gran parte fuori tema Solo a tratti pertinente con la traccia proposta. Sostanzialmente pertinente, pur con qualche inutile digressione Pienamente pertinente, con argomentazioni ben strutturate Del tutto pertinente, con argomentazioni efficaci e appropriate	1-7 8-11 12 -13 14-16 17-20	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Frammentario e disorganico. Riferimenti scarsissimi e/o poco congruenti A tratti confuso e frammentario. Riferimenti ridotti e/o non sempre corretti e congruenti Abbastanza lineare e coerente. Riferimenti limitati, ma corretti e congruenti Ben organizzato e lineare. Riferimenti congruenti con discreta rielaborazione Ben organizzato ed equilibrato. Riferimenti ricchi e con buona rielaborazione personale	1-7 8-11 12 -13 14-16 17-20	
			/100
			/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Candidato

Classe

INDICATORI	DESCRITTORI	punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Punto non affrontato.	0
	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce tutti i collegamenti necessari tra le informazioni, utilizza i codici grafico-simbolici in maniera insufficiente o con gravi errori.	1
	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali o, pur avendoli individuati tutti, commette degli errori nell'interpretarne alcuni, nello stabilire i collegamenti e/o nell'utilizzare i codici grafico-simbolici.	2
	Analizza con sufficiente esattezza la situazione problematica, individuando e interpretando in modo sostanzialmente corretto i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste, riconoscendo ed ignorando eventuali distrattori; utilizza con sufficiente padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze o errori.	3
	Analizza e interpreta in modo pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste, ignorando eventuali distrattori; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con sostanziale precisione, pur con qualche inesattezza, non tale tuttavia da inficiare la comprensione complessiva della situazione problematica.	4
	Analizza e interpreta in modo completo, preciso, rigoroso e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste, ignorando eventuali distrattori; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con piena padronanza e precisione formale.	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Punto non affrontato.	0
	Individua strategie di lavoro sostanzialmente inadeguate e non pertinenti, che non consentono di impostare una risoluzione del problema; scarsa conoscenza degli strumenti formali necessari alla soluzione.	1
	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente o incoerente; usa con una certa difficoltà i modelli noti. Individua con difficoltà e incongruenze gli strumenti formali necessari alla soluzione.	2
	Le strategie risolutive adottate sono parziali, non pienamente adeguate e non del tutto sviluppate sotto il profilo concettuale. Mostra solo parziale conoscenza degli strumenti formali necessari alla soluzione.	3
	Individua strategie risolutive standard che, pur non essendo le più adeguate ed efficienti, dimostrano una sufficiente conoscenza dei concetti e degli strumenti formali necessari alla risoluzione, impiegati con qualche incertezza.	4
	Individua con sicurezza strategie risolutive adatte, che utilizza correttamente anche se non sempre in modo originale. Individua gli strumenti di lavoro formali necessari alla risoluzione.	5
	Mostra piena comprensione della situazione problematica proposta, che affronta con strategie di lavoro appropriate ed efficienti, con elementi di originalità. Individua con cura e precisione tutti gli strumenti necessari alla risoluzione.	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Punto non affrontato	0
	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera scorretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo largamente incompleto o errato. Non è in grado di utilizzare procedure o teoremi o li applica in modo errato o con numerosi errori nei calcoli. Non giunge a determinare soluzioni o queste sono comunque incoerenti con il contesto del problema.	1
	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto o con errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è solo in parte coerente con il contesto del problema.	2
	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il contesto del problema.	3
	Applica le strategie scelte in maniera sostanzialmente corretta. Sviluppa il processo risolutivo in modo coerente. Applica procedure o teoremi o regole in modo corretto e appropriato. Esegue i calcoli in modo accurato, con al più qualche imprecisione. La soluzione è ragionevole e coerente con il contesto del problema.	4

	Applica le strategie scelte in maniera corretta, supportandole anche con l'uso di modelli o diagrammi o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, coerente, completo, chiaro e corretto. Applica procedure o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con elementi di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato. La soluzione è ragionevole e coerente con il contesto del problema.	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Punto non affrontato	0
	Non argomenta o argomenta in modo insufficiente o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	1
	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	2
	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3
	Argomenta sempre in modo coerente, preciso, accurato e completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.	4
	VALUTAZIONE PROVA: /20	